



Rassegna Stampa

da Lunedì 13 maggio 2024 a Mercoledì 15 maggio 2024

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Consorzi di Bonifica - web			
	Agricolae.eu	13/05/2024	<i>Uso sostenibile acqua: gli studenti American University of Rome a lezione dagli esperti di CER e Bon</i>	3
	Ansa.it	15/05/2024	<i>Rai: su Rai3 Fuori dal fango, alluvioni della Romagna del 2023</i>	4
	Ansa.it	13/05/2024	<i>Siccita', vertice a Nuoro per salvare campagne e bestiame</i>	9
	Corriere.it	15/05/2024	<i>Anbi, in Toscana e Lazio le opere vincitrici del concorso fotografico «Obiettivo acqua»</i>	13
	Ifoglio.it	13/05/2024	<i>Realizzata da Webuild nuova rete idrica per piana di Catania, riduce a zero dispersione acqua</i>	14
	Ilmessaggero.it	15/05/2024	<i>Siccita' e ondate di calore, i fiumi Orta e Sangro calano: coltivazioni a rischio</i>	17
	Agronline.it	15/05/2024	<i>Obiettivo Acqua, V Concorso fotografico, in Toscana e Lazio gli scatti vincitori / Cultura AGR</i>	19
	Agrweb.it	15/05/2024	<i>Obiettivo Acqua, V Concorso fotografico, in Toscana e Lazio gli scatti vincitori</i>	21
	Cittametropolitana.fi.it	15/05/2024	<i>Il Consorzio avvia la stagione degli sfasci con una riflessione sulla manutenzione gentile</i>	23
	Ilpiacenza.it	15/05/2024	<i>L'amore e la cura per i cavalli bardigiani in mostra a Morfasso</i>	25
	Italiafruit.net	15/05/2024	<i>Acqua per irrigazione, una sfida urgente da risolvere - Italiafruit News</i>	28
	Lanazione.it	15/05/2024	<i>Lotta al rischio idraulico. L'intelligenza artificiale per prevedere le piene</i>	30
	Lapiazzaweb.it	15/05/2024	<i>Questo sabato torna la Settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione</i>	31
	Mantovauno.it	15/05/2024	<i>Maltempo, Coldiretti Mantova: rallentano le semine e gli sfalci dei prati</i>	34
	Mantovauno.it	15/05/2024	<i>Maltempo, interclusi i laghi di Mantova. Monitoraggio costante dei livelli</i>	36
	Molisenetwork.net	15/05/2024	<i>Consorzi di Bonifica, incontro sull'acqua: Coldiretti Molise Serve un uso oculato delle risorse idric</i>	38
	Terremarsicane.it	15/05/2024	<i>Settimana della Bonifica e dell'Irrigazione: presentazione della documentazione storica al Parco del</i>	41
	Ticinsonotizie.it	15/05/2024	<i>Buon compleanno Parco del Ticino! Tre eventi tematici da non perdere</i>	42
	Unionesarda.it	15/05/2024	<i>Il Consorzio di bonifica sistema la strada sul Flumendosa</i>	47
	Vivisassari.it	15/05/2024	<i>Allarme siccita', dalla diga Maccheronis acqua fino al 10 agosto</i>	49
	Altarimini.it	14/05/2024	<i>Santarcangelo, manutenzione straordinaria nelle vie Ortomaggio e Soardi: via ai lavori</i>	51
	Dire.it	14/05/2024	<i>VIDEO / 'Obiettivo Acqua', Francesco Vincenzi (Anbi): "Fondamentali per il Paese bacini d'acqua e in</i>	54
	Estense.com	14/05/2024	<i>Idrovore aperte: il 18 maggio alla scoperta dei manufatti storici del Consorzio</i>	57
	Liritv.it	14/05/2024	<i>Anbi Lazio, conto alla rovescia per la settimana della bonifica</i>	59
	Piananotizie.it	14/05/2024	<i>Investimento di 180.000 euro del Consorzio di bonifica per rafforzare le difese di sponda del corso</i>	62
	Sestopotere.com	14/05/2024	<i>Archeologia e storia per la Settimana della bonifica: dal 18 al 26 maggio molti gli appuntamenti</i>	63
	StatoQuotidiano.it	14/05/2024	<i>CUNZ Gargano Food Fest. A Rignano Garganico dal 24 al 26 maggio</i>	66
	Terraevita.edagricole.it	14/05/2024	<i>Tecnologia protagonista dell'area Acqua Campus a Macfrut 2024</i>	71
	Tuttosesto.net	14/05/2024	<i>Il Consorzio Medio Valdarno cerca operaio specializzato</i>	77
	Agenparl.eu	13/05/2024	COMUNICATO STAMPA INAUGURATO L'IMPIANTO IRRIGUO DI S.ANNA	79

Uso sostenibile acqua: gli studenti American University of Rome a lezione dagli esperti di CER e Bon

Il CER-Canale Emiliano Romagnolo ha organizzato, insieme al Consorzio di Bonifica Litorale Nord, una visita didattica degli studenti che frequentano il master in Food Policy dell'American University of Rome, orientata alle ultime innovazioni sull'uso sostenibile dell'acqua: incontro, promosso in collaborazione con il professor Giacomo Branca, si è svolto presso la sede del Consorzio Litorale Nord di Focene, nel Comune di Fiumicino (Roma). Gli esperti del Canale Emiliano Romagnolo hanno evidenziato l'importanza di mettere in atto pratiche sostenibili per garantire una gestione efficiente delle risorse idriche. Andrea Renna, direttore del Consorzio di Bonifica Litorale Nord e presidente di ANBI Lazio, ha evidenziato il ruolo chiave dei Consorzi nella gestione della rete irrigua. Gli ingegneri Arianna Manoni, Sara Bartoletta e Davide Verdicchio hanno parlato delle nuove progettualità per arginare le criticità legate al cambiamento climatico e alla siccità. Gli studenti hanno anche visitato gli impianti di irrigazione e le piantagioni di mandorlo della azienda agricola Maccaresse di Fiumicino. Siamo entusiasti ha sottolineato Raffaella Zucaro, Direttrice Generale del Canale Emiliano Romagnolo di condividere le nostre ultime innovazioni per l'uso dell'acqua nel contesto agricolo con gli studenti del master in Food Policy. La gestione sostenibile delle risorse idriche è fondamentale per garantire la sicurezza alimentare e la sostenibilità ambientale. Siamo orgogliosi di essere parte attiva in questo processo. Dopo aver portato i saluti del Presidente Niccolò Sacchetti, il direttore del Consorzio di Bonifica Litorale Nord Andrea Renna ha ringraziato per l'opportunità di far conoscere le peculiarità della struttura capitolina dando cenno alle principali attività in atto e in programma. Grazie alla presenza dei giovani ingegneri Manoni, Bartoletta e Verdicchio sono state specificate le attività di irrigazione e di bonifica dando spazio altresì alle nuove progettualità in atto per arginare i problemi legati al cambiamento climatico e alla siccità. Renna, come direttore di ANBI Lazio, ha poi sottolineato positivamente la collaborazione con ANBI Emilia-Romagna che, ancora una volta, hanno individuato percorsi comuni di intesa e collaborazione.

Menu

Siti Internazionali

Abbonati



Lesioni tumorali ai polmoni, messa a punto una nuova tecnica per agire prestissimo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



'Rimaturità' per ex studenti: tra loro c'è anche Rita, 89 anni



Marte ospitava un lago abitabile simile a quelli terrestri



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Da uova a spezie, i 5 cibi toccasana della dieta mediterranea



TikTok, in Italia debutta la sezione 'Stem' con video didattici

Temi caldi | Toti | Israele | Ucraina | Superbonus | Maltempo
/ Regione Emilia-Romagna

Naviga

Rai: su Rai3 Fuori dal fango, alluvioni della Romagna del 2023

In occasione del primo anniversario

ROMA, 15 maggio 2024, 15:58

Redazione ANSA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

In occasione del primo anniversario delle alluvioni della Romagna del maggio 2023 Rai Documentari dedica al tema una prima serata speciale con "Fuori dal Fango", in onda giovedì 16 maggio alle 21.20 su Rai Tre.

Mario Tozzi, geologo, primo ricercatore del Cnr e conduttore di "Sapiens" (Rai 3) è sul campo nelle zone alluvionate della Romagna a un anno di distanza dall'alluvione, per affrontare le domande che aspettano ancora una risposta. Cosa è realmente accaduto? Perché i danni sono stati così ingenti? Si poteva prevedere? Si potrebbe ripetere? "Fuori dal fango", si propone di dare una risposta a tali quesiti e di raccontare al pubblico come le alluvioni della Romagna del maggio 2023 suggeriscano una via d'uscita dalla crisi climatica, ambientale ed economica. La riflessione tecnica e logica di Tozzi trae spunto dalle immagini di repertorio e viene compiuta negli stessi luoghi protagonisti delle immagini impressionanti di quei giorni: fiumi, argini, ponti, infrastrutture, quartieri costruiti sotto il livello degli argini. Tozzi racconta come hanno reagito all'alluvione e come sono oggi. La cronaca di quei giorni viene proposta attraverso i testimoni diretti, da chi era lì a difendere la casa, il raccolto, il bestiame, la fabbrica, la scuola, l'ospedale, ogni cosa. Contadini, allevatori, imprenditori - giovani e anziani - ricordano il loro vissuto: la prima pioggia, gli allarmi meteo, l'acqua che sale e che non smette di salire, che tracima oltre gli argini, allaga le camere di espansione che sono lì da secoli e che questa volta non hanno retto, e invade le città, i parcheggi, i capannoni. Il documentario indaga quale sia oggi la percezione della realtà da parte di chi vive il territorio in prima persona, e lo fa attraverso il contributo di testimoni speciali. Luciano Ligabue, impegnato da sempre in prima linea sul fronte dei cambiamenti climatici, ci darà la sua visione da "emiliano" cresciuto tra i fossi e gli argini della pianura. Lo scrittore Carlo Lucarelli, testimone diretto dell'evento, racconterà come il romagnolo ha saputo affrontare con ironia e determinazione questa apocalisse. La giornalista Milena Gabanelli affronterà, dati alla mano, il tema della trasformazione del territorio della Romagna nell'ultimo secolo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Lo scrittore Cristiano Cavina rappresenterà la memoria storica del cittadino romagnolo e padre di famiglia. "Fuori dal Fango", è tratto da un'idea di Mario Tozzi, soggetto di Mario Tozzi e Riccardo Mazzon per la regia di Matteo Parisini e Riccardo Mazzon. Una coproduzione Ruvido Produzioni e Pened Pictures, in collaborazione con Rai Documentari.

Il documentario è realizzato con la partecipazione di Conad, con il supporto di Emilia-Romagna Film Commission e il patrocinio della Regione Emilia Romagna e del Comune di Faenza, con il sostegno di Orogel e Alce Nero, e si avvale anche della consulenza e delle analisi di due importanti tecnici: Carlo Cacciamani, climatologo di ItaliaMeteo, che ha seguito sin da subito le dinamiche dell'alluvione, minuto per minuto, elaborando i dati per spiegare come sono andate le cose dal punto di vista strettamente meteorologico, e Lucia Capodagli, direttrice generale del Consorzio di Bonifica della Romagna, che spiega il rapporto tra le grandi opere di bonifica di inizio '900 e la realtà di oggi.

Con "Fuori dal fango", ricco di repertorio inedito e di interviste a testimoni diretti, figure tecniche e personaggi noti, Rai Documentari ricorda il disastro ambientale avvenuto in Romagna, ad un anno esatto dagli avvenimenti, ricostruendo quanto accaduto e offrendo una riflessione che suggerisce una via d'uscita dalla crisi climatica, ambientale ed economica del Paese.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi



Ultima ora

16:00

Super-brillamento dal Sole, è il più potente dell'attuale ciclo

15:51

Casteldaccia, fuori pericolo l'operaio sopravvissuto

15:46

Possibile la richiesta per domiciliari Salls in Italia

15:41

Tajani dà notizia domiciliari a Salls al question time, applausi

15:41

Mejoni, scegliere tra Ue nemica delle nazioni e confederazione

Video >

15:36

Netanyahu, 'non c'è e non ci sarà crisi umanitaria a Rafah



▶ Poggia su Milano, il fiume Lambro esce dagli argini



▶ Blinken in Ucraina, serata in un locale a Kiev suonando Neil Young



▶ Cannes, la cena di apertura con le star del Festival



▶ Poggia su Milano, strade allagate nel quartiere di Pontelambro

Iscriviti alle newsletter



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

☰ Menu

Siti Internazionali ▾

Abbonati



Lulgi, diplomato e pastore per passione: 'Seguo il mio cuore'

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Il video delle aurore dal cielo più stellato d'Italia



Rovazzi: 'Il furto del telefono? Una trovata per lanciare il nuovo singolo'



Il principe Harry e Meghan in Nigeria, 'un tour quasi reale'

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Allarme del Mit sulle IA che hanno imparato a bluffare

Temi caldi Toti Israele Segre Pifferi
/ Regione Sardegna

Naviga

Siccità, vertice a Nuoro per salvare campagne e bestiame

Soffre il centro Sardegna, prefetto convoca sindaci e consorzi

NUORO, 13 maggio 2024, 17:24
Redazione ANSA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

Cresce l'allarme siccità in Sardegna: le zone più colpite sono la Baronia, la bassa Gallura e l'Ogliastra. In queste parti dell'Isola agricoltori e allevatori sono allo stremo: le restrizioni per l'acqua nei campi sono state avviate da tempo, ma con l'avvicinarsi della stagione estiva potrebbero non bastare. Fra i tanti casi segnalati da Coldiretti, spicca quello di un allevatore con aziende tra Tertenia e Villaputzu: da giorni non riesce ad abbeverare la sua mandria di oltre 100 bovini adulti e 40 vitelli.

L'emergenza idrica ha convinto il prefetto di Nuoro, Giancarlo Dionisi, ha convocare per domani mattina alle 11 un vertice nella sala didattica della questura. Parteciperanno 43 Comuni delle province di Nuoro e Ogliastra, dirigenti di Coldiretti e dei Consorzi di Bonifica, l'amministratore straordinario della Provincia di Nuoro Costantino Tidu e i rappresentanti degli assessorati regionali di riferimento: Agricoltura, Ambiente, Lavori pubblici e Industria. Sul tavolo il piano di misure per la razionalizzazione dell'acqua nel territorio.

L'ultimo bollettino dell'Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna riporta i dati aggiornati al 30 aprile, con la presenza nel sistema degli invasi di 1.194 milioni di metri cubi d'acqua, pari a circa il 65,5% del volume utile autorizzato, con un decremento del 41% rispetto al mese precedente. A preoccupare sono i numeri che arrivano dal Nuorese e dall'Ogliastra: la diga di Maccheronis a Posada ha un volume invasato di 9 milioni di metri cubi, il 39,58% del livello di riempimento, nel 2023 il livello era del 95%.

Situazione critica anche per la Diga Bau Muggerris sul Flumendosa, con 22 milioni di metri cubi d'acqua e un livello di riempimento del 39%, rispetto al 61% del mese precedente.

Allerta rossa per gli invasi di Punta Gennarta e Medau Zirimilis nell'alto Cixerri: qui la percentuale di riempimento raggiunge appena il 16%.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Anbi, in Toscana e Lazio le opere vincitrici del concorso fotografico «Obiettivo acqua»

di Redazione Economia Sono la toscana Pamela Doretti (in questa foto con lo scatto Splash nella categoria «colore») e il romano Franco Tulli (con lo scatto L'impero dell'Acqua nella sezione bianco e nero) i vincitori della 5° edizione del Concorso Fotografico Nazionale «Obiettivo Acqua», organizzato da Anbi, Coldiretti e Fondazione Univerde. Oltre 800 sono state le opere concorrenti del contest che ha come protagoniste diverse sfaccettature della risorsa idrica. Il romano Franco Tulli è il vincitore con questo scatto dal titolo: «L'impero dell'Acqua», nella sezione «bianco e nero».



«Non bisogna dare per scontata la disponibilità d'acqua ed il concorso serve a ricordare la vitale funzione della risorsa» ricorda Francesco Vincenzi, presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigugie (Anbi), mentre per il presidente di Coldiretti, Ettore Prandini «l'obiettivo è raddoppiare la raccolta d'acqua piovana garantendone la disponibilità per gli usi civili, per la produzione agricola e per generare energia idroelettrica, contribuendo anche alla regimazione delle piogge in eccesso e prevenendo il rischio di esondazioni». Appartiene a Max Cavallari lo scatto dal titolo «Una cascina delle campagne di Lugo completamente isolata a causa dell'alluvione di Maggio 2023» vincitore della menzione speciale «crisi climatica: difendere l'acqua-difendersi dall'acqua». «Sentieri Curvi», la fotografia scattata a Siena da Flavio Vieri che ha vinto una menzione speciale «una tesoro per l'uomo». Si chiama «Rugiada» la fotografia di Fulvio Sudati scattata a Norcia che si è aggiudicata la menzione speciale «le forme dell'acqua». Donatella Drovandi è l'autrice de «I prati di Sara» fotografia scattata a Ligonchio in Emilia-Romagna (in collaborazione con Fondazione Campagna Amica), vincitrice della menzione «acqua fonte di cibo». «Tramonto sull'argine dell'Oglio» è la fotografia di Marco Carè (in collaborazione con Fiab-Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta) che ha vinto la menzione «A due ruote lungo l'argine». Elena Ghini è l'autrice di «Alluvione in Romagna - Maggio 2023» scattata a Boncellino di Bagnacavallo (in collaborazione con Anbi Emilia-Romagna) che ha guadagnato la menzione «Scatti d'acqua, lo scorrere perpetuo». «Val Gargassa» è il titolo della fotografia di Vittorio Ricci (in collaborazione con Anbi Liguria), vincitore della menzione «Come ti cucino il Consorzio: acqua dolce, dal canale alla tavola». Paula Castelli è l'autrice di «Nell'acqua, sull'acqua» (in collaborazione con Anbi Marche) vincitrice della menzione Myacqua e scattata a Fossombrone. Andrei Domanin è l'autore del «Lago di Garda» (in collaborazione con Anbi Lombardia), fotografia scattata a Sirmione che si è aggiudicata la menzione Lombardia, una Regione disegnata dall'acqua». di SLIDE SHOW

Realizzata da Webuild nuova rete idrica per piana di Catania, riduce a zero dispersione acqua

13 MAG 2024



Roma, 13 mag. (Adnkronos) - Venticinque chilometri di nuove condutture idriche in uno dei territori più colpiti dalla siccità del Paese. Nella piana di Catania è stata sostanzialmente completata l'opera di sostituzione di parte del sistema idraulico, una rete infrastrutturale vecchia di 50 anni, con dispersioni che raggiungevano anche il 60% dell'acqua trasportata a danno delle imprese agricole che nell'area coltivano le arance rosse di Sicilia. Le nuove tubazioni entreranno in esercizio nella prossima stagione irrigua, che solitamente inizia a fine giugno.

L'intervento, realizzato dal Gruppo Webuild in sinergia con il Consorzio di Bonifica della Regione Siciliana, è stato commissionato da Rfi con un investimento di 10 milioni di euro e rientra nell'ambito delle attività collegate alla costruzione del raddoppio ferroviario del tratto Bicocca-Catenanuova della Palermo-Catania, la nuova linea ferroviaria che cambierà il sistema di mobilità dell'isola.

Le nuove tubazioni, che hanno ridotto a zero la dispersione idrica per la parte di rete rinnovata, interessano un'area di circa 40mila ettari dove è stato modernizzato il sistema di irrigazione regionale, risalente agli anni Sessanta. I lavori del Lotto 6 del raddoppio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

ferroviario della Palermo-Catania attraversano infatti la piana di Catania, un'area di 60mila ettari, tra le più fertili della Sicilia, coltivata principalmente ad agrumi e in parte minore a ortaggi e cereali.

Gli interventi sulla rete idrica sono iniziati nell'autunno del 2022, una volta identificate, nell'ambito del progetto infrastrutturale, le interferenze delle condotte di irrigazione, dei canali e delle tubazioni con il tracciato della ferrovia in costruzione. I lavori si sono quindi concentrati sulla necessità di sostituire o deviare le condotte esistenti, arrivando alla fase di completamento con la realizzazione di circa 25 km di tubazione in ghisa sferoidale e polietilene ad alta densità (Pead), che garantisce massimi standard igienici per il trasporto dell'acqua e resistenza molto elevata alla corrosione, alla trazione e agli impatti.

I lavori sono stati portati avanti da Webuild garantendo il rispetto delle tempistiche delle opere ferroviarie e, allo stesso tempo, la continuità irrigua in stagioni con fenomeni di siccità molto intensi, tutelando così gli imprenditori agricoli del territorio. L'intervento ha permesso di procedere a una più precisa mappatura della rete idrica preesistente, e si inserisce in un contesto nazionale di stress idrico che diventa emergenziale nelle regioni del Sud e soprattutto in Sicilia, sottoposta a frequenti razionamenti dell'acqua per centinaia di migliaia di abitanti. In media nell'ultimo quinquennio, il settore idrico italiano ha investito 59 euro per abitante, 23 euro in meno della media dell'Unione Europea e del Regno Unito messi insieme, mentre il Pnrr destina solo il 4% dei fondi al settore acqua. L'Italia ha infrastrutture idriche obsolete con perdite idriche di oltre il 40% in fase di distribuzione. È il quarto peggior Paese in Unione Europea: il 60% della rete ha più di 30 anni e il 25% ha più di 50 anni. Inoltre, solo il 4% delle acque reflue è destinato al riuso in agricoltura.

Webuild è da anni leader mondiale nel settore dell'acqua, sia per quanto riguarda la dissalazione che per il trattamento delle acque reflue, oltre che per dighe. Più di 20 milioni di persone sono servite ogni giorno dai soli impianti realizzati dalla sua controllata Fisia Italimpianti, mentre ulteriori 16 milioni di persone circa beneficeranno delle infrastrutture idrauliche attualmente in costruzione.

Se da un lato la Sicilia presenta una situazione di grande stress idrico con esigenza di importanti investimenti nel settore, d'altra parte la Regione sta vivendo una fase storica di sviluppo nell'ambito della mobilità sostenibile. In Sicilia, Webuild è oggi impegnata nella realizzazione di 8 progetti riferiti a sette tratte della direttrice ferroviaria ad alta capacità Palermo-Catania-Messina e al Lotto 1 dell'asse autostradale Ragusa-Catania. Si tratta di progetti di grande portata, destinati a trasformare e innovare il sistema infrastrutturale della regione e che promettono di generare una forte spinta occupazionale e un importante indotto per il territorio.

Per portare a termine questi progetti, si stimano fino a 7.000 posti di lavoro, tra personale diretto e di terzi, di cui circa 1.700 persone già all'opera, mentre la filiera produttiva da inizio lavori si compone di circa 1.150 società.

In particolare, il Lotto 6, con uno stato di avanzamento lavori del 75%, prevede il raddoppio di circa 38km di linea ferroviaria ad alta capacità, tra Catenanuova e Bicocca, sulla direttrice Palermo-Catania, effettuato in parte in affiancamento alla linea

storica, oggi a binario singolo, in parte mediante realizzazione di un nuovo e diverso tracciato, tutto a doppio binario. Il tracciato contribuirà a migliorare il servizio ferroviario tra Enna e Catania, garantendo un incremento delle frequenze dei transiti e tempi di percorrenza più ridotti. La tratta è un tassello importante per il potenziamento dei collegamenti ferroviari con i porti di Catania, Augusta e Palermo, e con gli aeroporti di Palermo e Catania.

I PIÙ LETTI DI ADNKRONOS



IL FOGLIO

Europee: Schlein, 'se fosse stato per Meloni Italia senza i 200mld del Next generation Eu'

IL FOGLIO

Mo: Anp, 'ad aprile 226 edifici in Cisgiordania distrutti o danneggiati da Idf'

IL FOGLIO

Mo: Idf e Shin Bet eliminano terrorista responsabile detenzione soldatessa israeliana

IL FOGLIO

[Privacy Policy](#)[Contatti](#)[Pubblicità](#)[FAQ - Domande e risposte](#)[RSS](#)[Termini di utilizzo](#)[Change privacy settings](#)[TORNA ALL'INIZIO](#)

Siccità e ondate di calore, i fiumi Orta e

di *Floriana Bucci*

2 Minuti di Lettura

Mercoledì 15 Maggio 2024, 07:17



Articolo riservato agli abbonati

Piove poco, i livelli dei fiumi si abbassano e nei campi i raccolti sono a rischio per ondate di calore. I dati dell'Anbi, Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue, fotografano la crisi idrica che, dopo l'aprile più caldo che si ricordi, mette a rischio i raccolti. In un panorama a due tinte, con il nord che festeggia un aumento della portata di fiumi e laghi, e il sud alle prese con una grave crisi idrica, l'Abruzzo si colloca in una situazione di rischio. «A certificare la crisi idrica che sta colpendo l'Abruzzo – si legge nel rapporto dell'Anbi – sono, oltre ai dati pluviometrici, anche i livelli dei fiumi: l'Orta, in provincia di Pescara, registra il modesto valore di 59 centimetri, cioè 70 in meno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Il Sangro, invece, registra meno 16 cm».

adv

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Preoccupano i meno 70 centimetri dell'Orta: condizione osservabile durante il suo lungo e selvaggio percorso. Con i suoi 26 chilometri di lunghezza, da Sant'Eufemia a Maiella alla confluenza con l'Aterno-Pescara, nel Comune di Bolognano, l'Orta è noto per il suo letto scavato tra le rocce di un suggestivo canyon e per la sua portata. Tanto che il Parco della Maiella, sul sito web, invita gli escursionisti a fare attenzione alla «notevole portata del fiume» nei mesi invernali e primaverili. Precauzione che nella primavera da record siccità sembra superflua. La situazione abruzzese, analizzata dall'Anbi su dati della Regione, presenta anche altre criticità. «È l'Abruzzo – riporta l'Osservatorio sulle risorse idriche dell'Anbi – la regione che appare in maggiore sofferenza idrica. Situazione critica soprattutto sulle colline teramane, dove a Cellino Attanasio il deficit pluviometrico da ottobre ad oggi è di oltre cento millimetri. Anche se nel mese di marzo si è registrato sulla regione un surplus di pioggia pari a circa il 16 per cento, le temperature eccezionalmente alte, circa tre gradi superiori alla media, hanno aggravato il bilancio idroclimatico soprattutto nella provincia de L'Aquila e nei territori settentrionali della provincia di Teramo». Con una simile condizione climatica, avverte l'Anbi, non resta che sperare nella «funzione mitigatrice del mar Mediterraneo per evitare che ulteriori ondate di calore aggravino la sofferenza idrica». Intanto, nell'attesa di conoscere l'evoluzione del clima, si muovono gli studiosi di Ingegneria Naturalistica che venerdì, a Roma, presso l'Ispra, renderanno noti gli studi sui possibili interventi sui fiumi in secca e sulla messa in sicurezza dei territori soggetti a frane in caso di eventuali alluvioni. Problemi che affliggono da tempo la Riserva Regionale della Valle dell'Orta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGGI ANCHE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Aggiornato Mercoledì 15 maggio 2024 ore 15:12



- Cronaca
- Economia
- Politica
- Sport
- Cultura
- Regionali
- Nazionali
- Locali
- Dal mondo
- AGR TV
- Donazione

Home / Cultura

Obiettivo Acqua, V Concorso fotografico, in Toscana e Lazio gli scatti vincitori

Oltre 800 sono state le opere concorrenti a testimonianza del crescente successo del contest. ANBI, Coldiretti e Fondazione Univerde confermano l'impegno per promuovere la cultura dell'acqua. Sono state assegnate anche 9 menzioni speciali

Di E. B.: Redazione AGR :: 15 maggio 2024 14:40



Obiettivo Acqua foto premiazione a Roma

(AGR) Sono la toscana Pamela Doretti (con lo scatto "Splash" nella categoria "colore") ed il romano Franco Tulli (con lo scatto "L'impero dell'Acqua" nella sezione "bianco e nero") i vincitori della 5ª edizione del Concorso Fotografico Nazionale "Obiettivo Acqua", organizzato da ANBI, Coldiretti e Fondazione Univerde.

Oltre 800 sono state le opere concorrenti a testimonianza del crescente successo del contest, che ha, come protagoniste, diverse sfaccettature della risorsa idrica.

"Non bisogna dare per scontata la disponibilità d'acqua ed il concorso serve a ricordare la vitale funzione della risorsa – ricorda Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrighe (ANBI) – E' altresì necessario riprendere una politica di programmazione degli interventi per uscire dalla logica degli stati d'emergenza e va trovato un giusto equilibrio fra agricoltura ed ambiente, facce imprescindibili di una realtà chiamata territorio."

"Senza acqua non può esserci né qualità, né quantità in agricoltura; non solo: l'acqua è elemento determinante per la bellezza dei nostri territori – afferma Ettore Prandini, Presidente di Coldiretti - Per questo occorre programmare investimenti per efficientare le infrastrutture idriche esistenti e realizzarne di nuove, consapevoli che la gestione dell'acqua è fondamentale anche per la manutenzione del suolo: servono bacini di accumulo, che abbinino prevenzione idrogeologica e disponibilità irrigua. In questo, chiediamo più coraggio alla politica."

Iscriviti al nostro Canale TV su:



ULTIME NOTIZIE

Pallanuoto serie A1, Rapallo e SIS Roma primo round per il terzo posto

Roma, "Vissi d'arte..." omaggio a Maria Callas in occasione del centenario della nascita

Biodiversamente...Mercati Contadini in Festa, il 19 giugno all'Ippodromo Capannelle

"I Sapori della Toscana" un Viaggio Enogastronomico attraverso le Sagre e Feste di paese di Antonio Castello

Roma, Tor Bella Monaca "minacce" via social per il sindaco Roberto Gualtieri

Campionato Italiano Moto d'Acqua 2024 – Gran Prix Aquabike Città di Chioggia

Roma, ucciso dai NAR 42 anni fa, ricordato il sacrificio dell'Appuntato Giuseppe Rapesta

Fregene, i ragazzi delle Case famiglia in spiaggia con il "Sogno del Surf"

Scuola Popolare Musica di Testaccio, concerti per bambini e ragazzi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

“Il concorso fotografico Obiettivo Acqua ci ricorda la necessità di dare impulso ad azioni concrete per la conservazione e la gestione sostenibile degli ecosistemi, che devono continuare a prosperare – aggiunge Alfonso Pecoraro Scanio, Presidente di Fondazione UniVerde - Dobbiamo essere più responsabili nei confronti dei paesaggi d’acqua dolce, tutelarli dalle frammentazioni, dalla cementificazione e dal degrado causato dagli inquinamenti. L’uso insostenibile dei territori sta portando molti ecosistemi pericolosamente vicini al collasso: è ancora possibile passare a pratiche più sostenibili per la qualità dell’acqua, ripristinando anche la salute del suolo; i paesaggi con un ciclo idrologico funzionante forniscono acqua e cibo, sostengono la biodiversità e contribuiscono alla mitigazione e all’adattamento ai cambiamenti climatici.”

Alla premiazione sono intervenuti anche Nazario Palmieri, Generale Comandante Carabinieri Tutela Forestale e Parchi; Aldo Mattia, Componente Commissione Ambiente Territorio Camera; Vincenzo Gesmundo, Segretario Generale Coldiretti; Francesca Salvemini, Capo Segreteria Tecnica Ministero Ambiente Sicurezza Energetica.

Durante la cerimonia conclusiva, svoltasi a Roma in Palazzo Rospigliosi, sono state assegnate anche 9 menzioni speciali: “Le forme dell’acqua” al lavoro dell’umbro Fulvio Sudati per l’immagine “Rugiada”; “Un tesoro per l’uomo” al toscano Flavio Vieri per la fotografia “Sentieri curvi”; “Crisi climatica: difendere l’acqua – difendersi dall’acqua” al romagnolo Massimo Cavallari per lo scatto “Alluvione Maggio 2023: cascina nelle campagne di Lugo completamente isolata”; “Acqua fonte di cibo” dalla Fondazione Campagna Amica all’emiliana Donatella Drovandi per lo scatto “I prati di Sara”; “A due ruote lungo l’argine” dalla F.I.A.B. (Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta) al lombardo Marco Carè per l’opera “Tramonto sull’argine dell’Oglio”; “Scatti d’acqua, lo scorrere perpetuo da ANBI E.R. alla romagnola Elena Ghini per l’immagine “Alluvione in Romagna – Maggio 2023”; “Come ti cucino il Consorzio: acqua dolce, dal canale alla tavola” da ANBI Liguria al genovese Vittorio Ricci per la fotografia “Val Gargassa”; “Lombardia, una regione disegnata dall’acqua” da ANBI Lombardia al bresciano Andrei Domanin per lo scatto “Lago di Garda”; “Myacqua” da ANBI Marche alla pesarese Paula Castelli per l’opera “Nell’acqua, sull’acqua”.

“La cultura dell’acqua è uno dei tasselli della strategia ANBI per incentivare l’adattamento alla crisi climatica e che si fonda anche su nuove infrastrutture idriche, efficientamento di quelle esistenti ed investimenti in innovazione – conclude Massimo Gargano, Direttore Generale ANBI – La nostra azione non si ferma e sabato prossimo, 18 Maggio, in tutta Italia inizierà la Settimana Nazionale della Bonifica e dell’Irrigazione.”

Photo gallery



Partecipa anche tu affinché l'informazione vera e trasparente sia un bene per tutti



Elezioni Europee, da Berlusconi a Toti passando per Renzi....rieco la gogna mediatico-giudiziaria?



CLICCA QUI E DIVENTA
AGR REPORTER
 Collabora alla creazione di un grande e capillare sistema informativo online!

Dal 1974 la qualità dell'insegnamento,
 il fascino della scuola

 Scuola e Studio d'Arte

Vuoi ricevere la nostra newsletter?
AGR NEWSLETTER
 Iscriviti adesso CLICCANDO QUI !

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Aggiornato Mercoledì 15 maggio 2024 ore 14:46



- Cronaca
- Economia
- Politica
- Sport
- Cultura
- Regionali
- Nazionali
- Locali
- Dal mondo
- AGR TV
- Donazione

Home / Cultura

Obiettivo Acqua, V Concorso fotografico, in Toscana e Lazio gli scatti vincitori

Oltre 800 sono state le opere concorrenti a testimonianza del crescente successo del contest. ANBI, Coldiretti e Fondazione Univerde confermano l'impegno per promuovere la cultura dell'acqua. Sono state assegnate anche 9 menzioni speciali

Di E. B.: Redazione AGR :: 15 maggio 2024 14:40



Obiettivo Acqua foto premiazione a Roma

(AGR) Sono la toscana Pamela Doretti (con lo scatto "Splash" nella categoria "colore") ed il romano Franco Tulli (con lo scatto "L'impero dell'Acqua" nella sezione "bianco e nero") i vincitori della 5° edizione del Concorso Fotografico Nazionale "Obiettivo Acqua", organizzato da ANBI, Coldiretti e Fondazione Univerde.

Oltre 800 sono state le opere concorrenti a testimonianza del crescente successo del contest, che ha, come protagoniste, diverse sfaccettature della risorsa idrica.

"Non bisogna dare per scontata la disponibilità d'acqua ed il concorso serve a ricordare la vitale funzione della risorsa – ricorda Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI) – E' altresì necessario riprendere una politica di programmazione degli interventi per uscire dalla logica degli stati d'emergenza e va trovato un giusto equilibrio fra agricoltura ed ambiente, facce imprescindibili di una realtà chiamata territorio."

"Senza acqua non può esserci né qualità, né quantità in agricoltura; non solo: l'acqua è elemento determinante per la bellezza dei nostri territori – afferma Ettore Prandini, Presidente di Coldiretti - Per questo occorre programmare investimenti per efficientare le infrastrutture idriche esistenti e realizzarne di nuove, consapevoli che la gestione dell'acqua è fondamentale anche per la manutenzione del suolo: servono bacini di accumulo, che abbinino prevenzione idrogeologica e disponibilità irrigua. In questo, chiediamo più coraggio alla politica."

Iscriviti al nostro Canale TV su:



ULTIME NOTIZIE

Roma, "Vissi d'arte..." omaggio a Maria Callas in occasione del centenario della nascita

Biodiversamente...Mercati Contadini in Festa, il 19 giugno all'Ippodromo Capannelle

"I Sapori della Tuscia" un Viaggio Enogastronomico attraverso le Sagre e Feste di paese di Antonio Castello

Roma, Tor Bella Monaca "minacce" via social per il sindaco Roberto Gualtieri

Campionato Italiano Moto d'Acqua 2024 – Gran Prix Aquabike Città di Chioggia

Roma, ucciso dai NAR 42 anni fa, ricordato il sacrificio dell'Appuntato Giuseppe Rapesta

Fregene, i ragazzi delle Case famiglia in spiaggia con il "Sogno del Surf"

Scuola Popolare Musica di Testaccio, concerti per bambini e ragazzi

Elezioni Europee, da Berlusconi a Toti passando per Renzi....rieco la gogna

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

“Il concorso fotografico Obiettivo Acqua ci ricorda la necessità di dare impulso ad azioni concrete per la conservazione e la gestione sostenibile degli ecosistemi, che devono continuare a prosperare – aggiunge Alfonso Pecoraro Scanio, Presidente di Fondazione UniVerde - Dobbiamo essere più responsabili nei confronti dei paesaggi d’acqua dolce, tutelarli dalle frammentazioni, dalla cementificazione e dal degrado causato dagli inquinamenti. L’uso insostenibile dei territori sta portando molti ecosistemi pericolosamente vicini al collasso: è ancora possibile passare a pratiche più sostenibili per la qualità dell’acqua, ripristinando anche la salute del suolo; i paesaggi con un ciclo idrologico funzionante forniscono acqua e cibo, sostengono la biodiversità e contribuiscono alla mitigazione e all’adattamento ai cambiamenti climatici.”

Alla premiazione sono intervenuti anche Nazario Palmieri, Generale Comandante Carabinieri Tutela Forestale e Parchi; Aldo Mattia, Componente Commissione Ambiente Territorio Camera; Vincenzo Gesmundo, Segretario Generale Coldiretti; Francesca Salvemini, Capo Segreteria Tecnica Ministero Ambiente Sicurezza Energetica.

Durante la cerimonia conclusiva, svoltasi a Roma in Palazzo Rospigliosi, sono state assegnate anche 9 menzioni speciali: “Le forme dell’acqua” al lavoro dell’umbro Fulvio Sudati per l’immagine “Rugiada”; “Un tesoro per l’uomo” al toscano Flavio Vieri per la fotografia “Sentieri curvi”; “Crisi climatica: difendere l’acqua – difendersi dall’acqua” al romagnolo Massimo Cavallari per lo scatto “Alluvione Maggio 2023: cascina nelle campagne di Lugo completamente isolata”; “Acqua fonte di cibo” dalla Fondazione Campagna Amica all’emiliana Donatella Drovandi per lo scatto “I prati di Sara”; “A due ruote lungo l’argine” dalla F.I.A.B. (Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta) al lombardo Marco Carè per l’opera “Tramonto sull’argine dell’Oglio”; “Scatti d’acqua, lo scorrere perpetuo da ANBI E.R. alla romagnola Elena Ghini per l’immagine “Alluvione in Romagna – Maggio 2023”; “Come ti cucino il Consorzio: acqua dolce, dal canale alla tavola” da ANBI Liguria al genovese Vittorio Ricci per la fotografia “Val Gargassa”; “Lombardia, una regione disegnata dall’acqua” da ANBI Lombardia al bresciano Andrei Domanin per lo scatto “Lago di Garda”; “Myacqua” da ANBI Marche alla pesarese Paula Castelli per l’opera “Nell’acqua, sull’acqua”.

“La cultura dell’acqua è uno dei tasselli della strategia ANBI per incentivare l’adattamento alla crisi climatica e che si fonda anche su nuove infrastrutture idriche, efficientamento di quelle esistenti ed investimenti in innovazione – conclude Massimo Gargano, Direttore Generale ANBI – La nostra azione non si ferma e sabato prossimo, 18 Maggio, in tutta Italia inizierà la Settimana Nazionale della Bonifica e dell’Irrigazione.”

Photo gallery



mediatico-giudiziaria?

Roma Termini, giro di vite dei Carabinieri, un arresto e sei persone denunciate

CLICCA QUI E DIVENTA
AGR REPORTER
Collabora alla creazione di un grande e capillare sistema informativo online!

Dal 1974 la qualità dell'insegnamento,
il fascino della scuola
levo
Scuola e Studio d'Arte

Vuoi ricevere la nostra newsletter?
AGR NEWSLETTER
Iscriviti adesso CLICCANDO QUI !

Eleonora Giuffrida
MissCake
Il nuovo stile del cake design
Oltre 60 creazioni originali

GIUFFRIDA

Partecipa anche tu affinché l'informazione vera e trasparente sia un bene per tutti



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



News dalle Pubbliche Amministrazioni
 della Città Metropolitana di Firenze

Login



Area Fiorentina Chianti Empolese Valdelsa Mugello Piana Val di Sieve Valdarno Prato Pistoia

Cerca

Home | Primo piano | Agenzia | Archivio | Top News | Redattori | NewsLetter | Rss | Edicola | mer, 15 Maggio

[Difesa del suolo]

ANBI-Consorzi di Bonifica della Toscana

Il Consorzio avvia la stagione degli sfasci con una riflessione sulla manutenzione gentile

mantenere un equilibrio tra esigenze di sicurezza idraulica, fruibilità, decoro urbano e la tutela ambientale.

Il Consorzio di Bonifica porta avanti da molti anni la pratica della manutenzione gentile: consiste nel mantenere un equilibrio tra esigenze di sicurezza idraulica, fruibilità, decoro urbano e la tutela ambientale.

Iniziata la stagione degli sfalci lungo i fiumi e torrenti del comprensorio Medio Valdarno, giunge proprio in questi giorni una interessante notizia: sempre più enti hanno compreso l'importanza di questa pratica. Dopo vari progetti sperimentali in amministrazioni locali più piccole, tra cui anche Montelupo Fiorentino, quest'anno anche la città di Milano ha deciso di portare avanti uno sfalcio ridotto, permettendo ai piccoli ecosistemi di proliferare, aumentando il numero di specie che vivono nei parchi e nei giardini. Questa decisione non è stata accolta con unanime entusiasmo - come possiamo immaginare - in quanto alcuni preferiscono vedere "tutto pulito ed ordinato".

Ma a quale costo? Gli sfalci permettono di "mettere in ordine" il terreno rendendolo alla vista gradevole, ma l'ordine non sempre può essere l'obiettivo, soprattutto non è l'unico obiettivo del Consorzio.

Nel corso degli anni gli insetti sono diminuiti e l'urbanizzazione non fa che peggiorare il fenomeno e gli sfalci indiscriminati non facciano altro che peggiorare la situazione. Ecco perché gli sfalci si fanno in determinati periodi dell'anno, con certe attenzioni sulle modalità di esecuzione perché bisogna dare spazio alla flora e alla fauna, dandogli il tempo di cui necessita per crescere e prosperare - ovviamente sempre in sicurezza.

Il Consorzio esegue infatti i propri sfalci considerando l'equilibrio tra sicurezza idraulica e la tutela ambientale, sempre in continua evoluzione, con continui aggiornamenti e relazioni con esperti del settore, alla ricerca continua del giusto equilibrio nella relazione tra l'essere umano e la natura.



Primo piano | Toscana | Finanza

Sport

ANSA.IT Primo Piano

News di Topnews - ANSA.it

Ansa Top News - Tutti gli Rss



VIABIMESPETTACEVENTI

Servizi e strumenti

- Foto
- Gadget
- Mobile
- Rss
- Edicola
- Twitter
- Facebook
- YouTube



Notizie dai comuni



- Met
- Archivio news
- Città
- Città metropolitana
- Metropolitana
- Comunicati stampa
- U.R.P.
- Ufficio stampa
- Normativa e accesso

Newsletter

Met



Reg. Tribunale Firenze
 n. 5241 del 20/01/2003

Met
 Città Metropolitana di Firenze
 Via Cavour, 1 - 50129 Firenze
 tel. 055 2760343

Direttore responsabile: Michele Brancale

Web designer: Claudia Nielsen

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Per visionare i tratti e seguire l'andamento degli sfalci programmati annuali del Consorzio è disponibile sul sito istituzionale dell'ente la Mappa dei lavori in corso.

15/05/2024 10.09

ANBI-Consorzi di Bonifica della Toscana

Capo Redattore: Loriana Curri

Content editor: Chiara Frigenti, Ornella Guzzetti, Daniela Mencarelli, Antonello Serino

Ufficio Stampa della Città Metropolitana:
Michele Brancale

Loriana Curri, Chiara Frigenti, Ornella Guzzetti

[e-mail](#)

[^ inizio pagina](#)



a cura di: Città Metropolitana di Firenze - Direzione Comunicazione e Informazione

[© COPYRIGHT E LICENZA D'USO](#) [INFORMAZIONI SUL SITO](#) [CLAUSOLA DI ESCLUSIONE RESPONSABILITÀ](#) [PRIVACY](#) [ACCESSIBILITÀ](#)

I cookie aiutano la Città metropolitana di Firenze a fornire servizi di qualità. Navigando sul sito accetti il loro utilizzo.

[Accetto](#)

[Informazioni](#)

L'EVENTO / MORFASSO

L'amore e la cura per i cavalli bardigiani in mostra a Morfasso

Successo per l'annuale rassegna provinciale del cavallo bardigiano che si è tenuta domenica 5 maggio a Morfasso

Redazione

15 maggio 2024 14:00



fotoservizio di Nicolò Crippa

Grande successo per l'annuale Rassegna Provinciale del Cavallo Bardigiano che si è tenuta domenica 5 maggio a Morfasso in una splendida giornata di sole, assai gradita in questa piovosa primavera. La tradizionale manifestazione dedicata alla razza equina che da secoli viene allevata e impiegata sul nostro Appennino è stata organizzata dal Comune in sinergia con l'associazione nazionale allevatori delle razze equine e asinine italiane Anareai. Una quarantina gli esemplari arrivati da tutta la provincia, che sono stati divisi in categorie e valutati da un'attenta giuria di esperti di razza, coadiuvati da Matteo Vasini e Martina Sartori di Anareai.

Entusiasta il sindaco Paolo Calestani che ha sottolineato quanto l'alta qualità dei cavalli in concorso e l'evidente cura nel prepararli e presentarli sia frutto dell'ottimo lavoro e della costanza degli allevatori, che ha ringraziato per la partecipazione e che sono stati premiati dalle numerose autorità intervenute. A testimonianza di quanto per le istituzioni siano importanti queste giornate di promozione del territorio e delle sue attività anche in chiave turistica, erano infatti presenti Paola Vincini per Coldiretti, Fabio Girometta per Confederazione Italiana Agricoltori, Luigi Bisi presidente del Consorzio di Bonifica, Giampaolo Maloberti consigliere provinciale, Pinuccio Sidoli sindaco di Vernasca, Filippo Segalini vicesindaco di Morfasso con l'assessore Domenico Besagni e i consiglieri Fausto Capelli e Martina Rapacioli, Katia Ongeri consigliera

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

del Comune di Bardi, Giorgio Delmolino per il Comune di Farini, Giuseppe Freppoli assessore del Comune di Castellarquato, Nadia Miserotti per il Comune di Lugagnano, Roberto Balestra per Araer, Filippo Michelotti vicesindaco di Agazzano, Massimiliano Morganti Massimiliano consigliere del Comune di Fiorenzuola, Valentina Calestani per il Consiglio comunale dei ragazzi di Morfasso.



LE CATEGORIE CON LE RELATIVE CLASSIFICHE:

FEMMINE DI 1 ANNO: 1° Celtica del Monte Lama di Obertelli Irene, 2° Favola di Obertelli Valentina, 3° Ginevra di Pareti Marco.

FEMMINE DI 2 ANNI: 1° Camilla di Guselli Celeste, 2° Romina di Guselli Celeste, 3° Notte del Monte Lama di Obertelli Claudio, 4° ex aequo Frida e Daphne di Carini Silvano, 5° Ayla di Ongeri Enrico.

FEMMINE DI 3 ANNI: 1° Melody di Dadomo Alessandro, 2° Invidia di Dadomo Nando, 3° Giada di Guselli Celeste.

FEMMINE DI 4 E 5 ANNI: 1° Sole di Repetti Primo, 2° Arda del Monte Lama di Obertelli Claudio, 3° Ginger di Conti Lorenzo, 4° Ariel dei F.lli Rocca.

FEMMINE DI 6 E 7 ANNI: 1° Dora di Obertelli Valentina, 2° Esmeralda di Ongeri Adriano.

FEMMINE DI 10 ANNI E OLTRE: 1° Benedetta di Ongeri Nello, 2° Biscara di Ongeri Adriano, 3° Gaia di Antonioni Dominique, 4° Penelope di Bocciarelli Attilio, 5° Lucy di Bussandri Cristian

MASCHI DI 1 ANNO: 1° Thor di Guselli Celeste

MASCHI DI 2 ANNI: 1° Aramis di Ongeri Adriano

MASCHI DI 3 ANNI: 1° Leonida dei F.lli Rocca, 2° Michelangelo di Repetti Primo

MASCHI DI 4 E 5 ANNI: 1° Divino di Repetti Primo

MASCHI DI 6 E 7 ANNI: 1° Aleandro dei F.lli Rocca

Molto partecipato il momento in cui gli allevatori della nostra provincia hanno consegnato una targa a Roberto Balestra nel ruolo di responsabile dei servizi di anagrafe equidi per la provincia di Piacenza dell'Associazione Regionale Allevatori dell'Emilia Romagna, come riconoscimento per il lavoro svolto con grande professionalità e disponibilità. Dopo il concorso morfologico e le premiazioni c'è stato il momento conviviale del pranzo a base di ottimi piatti tipici preparati dall'Associazione Pro Loco Morfasso, che è sfociato nei canti della tradizione eseguiti da abili cantori di diverse valli e in vivaci partite al gioco della "morra".

Nel pomeriggio appassionati e visitatori sono stati piacevolmente intrattenuti da numerosi spettacoli equestri che hanno mostrato l'attitudine al lavoro ed alla collaborazione del bardigiano e la sua grande versatilità d'impiego. Si sono infatti esibite nella storica e complessa monta all'amazzone Valentina Orengo e la giovanissima figlia Caterina Sani del Pedro Ranch di Medesano, nell'elegantissima equitazione classica Mirella Gardoni da Vernasca e Dominique Antonioni da Morfasso, nel suggestivo lavoro in libertà Giulia Ferrari dell'Asd Cergallina di Vernasca, in un colorato e giocoso spettacolo Gigliola Poli arrivata dalla Romagna per trascorrere una bella giornata a Morfasso. Emozione è stata suscitata dal dodicenne Francesco Conti di Settesorelle, che ha mostrato il percorso di lavoro a sella intrapreso insieme alla sua cavalla bardigiana, da lui stesso allevata con passione insieme ai genitori a testimonianza del legame dei giovani con le tradizioni delle nostre valli e con la razza equina che domenica a Morfasso è stata ambasciatrice di queste meravigliose aree appenniniche, svelandosi al foltissimo pubblico come eccellenza locale che verrà festeggiata anche domenica 19 maggio a Montalto di Groppallo con la Rassegna del Cavallo Bardigiano del

Comune di Farini.

© Riproduzione riservata



Si parla di [cavalli](#), [Paolo Calestani](#)

I più letti

1. **NELLA NOTTE**
[Dopo l'incidente l'auto prende fuoco, gravi due giovani](#)
2. **MALTEMPO**
[Nubifragio su città e provincia, disagi nella Bassa per allagamenti. A Caorso smottamenti sull'argine](#)
3. **DINAMICA AL VAGLIO DEI CARABINIERI**
[Frontale con un camion in curva, 43enne finisce all'ospedale](#)
4. **LA CANDIDATURA**
[A Vernasca c'è anche la lista di Antonio Prati: «Per evitare il commissariamento»](#)

In Evidenza

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



MENU

[Attualità](#) [Dal campo](#) [Dalla distribuzione](#) [Economia](#) [Il meglio di IFN](#) [Monitor](#) [Sostenibilità](#)

CERCA

[HOME/SOSTENIBILITÀ](#) /ACQUA PER IRRIGAZIONE, UNA SFIDA URGENTE DA RISOLVERE

SOSTENIBILITÀ

Acqua per irrigazione, una sfida urgente da risolvere

Il Ccpb fa chiarezza sugli scenari della certificazione Goccia Verde



[Esporta pdf](#)

Come tutti sappiamo, le risorse idriche non sono infinite e in molte parti del mondo iniziano a scarseggiare. È essenziale iniziare da subito a rifletterci, considerato che un uso eccessivo e inefficiente dell'acqua per irrigazione può portare all'esaurimento delle falde acquifere, alla salinizzazione del suolo e all'inquinamento delle acque superficiali. Ma come gestire in maniera sostenibile l'acqua di irrigazione? Ne abbiamo parlato con **Alberto Albertini, Responsabile Tecnico Ispezioni e Certificazioni di Prodotto di CCPB**, che fatto chiarezza sulla situazione attuale e sulle garanzie della **certificazione Goccia Verde**, proposta dall'organizzazione. "Gestire in modo sostenibile l'acqua di irrigazione significa usarla in modo da preservarla per le generazioni future, ma è importante anche per tutelare l'ambiente, sostenere l'economia agricola e promuovere la giustizia sociale – spiega Albertini a IFN - Ricordiamo che **l'agricoltura è il settore che consuma più acqua al mondo, circa il 70% dell'acqua dolce prelevata** e, con la crescita della popolazione, la domanda di cibo a livello mondiale è destinata ad aumentare, rendendone ancora più importante un uso efficiente. Continuare ad utilizzare in modo non sostenibile l'acqua di irrigazione potrebbe mettere a rischio la produzione alimentare e la sicurezza alimentare globale".

Al di là della manipolazione umana, l'utilizzo delle risorse irrigue è condizionato anche da fenomeni ambientali naturali, come l'aumento delle temperature, l'intensificarsi di eventi meteorologici estremi e la modifica dei regimi di precipitazione: tutti elementi che mettono a dura prova le risorse idriche in molte aree del mondo, Italia compresa. "È necessario attuare pratiche che permettano di utilizzare l'acqua in modo efficiente e responsabile – sottolinea Albertini - preservando al contempo la qualità dell'ambiente e la disponibilità di questa risorsa preziosa per le generazioni future".

In questo contesto, la gestione sostenibile dell'acqua di irrigazione diventa una sfida urgente, impegnativa e complessa che vede coinvolti non solo gli agricoltori ma anche le loro Organizzazioni, i Consorzi di bonifica e irrigui, oltre alle Autorità di bacino, proprio perché la gestione di questo bene prezioso ricade su tutti coloro che operano su un determinato territorio. È per questi motivi che CCPB ha aderito all'invito di ANBI (Associazione Nazionale delle Bonifiche Italiane) a partecipare negli ultimi due anni alla fase di implementazione tecnica dello standard Goccia Verde e a valutare la conformità delle prime organizzazioni che hanno voluto testare questo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

standard, tra cui il Consorzio di Bonifica in destra del fiume Sele, e che hanno ottenuto le prime certificazioni dei loro processi.



“Goccia Verde propone azioni concrete e comportamenti mirati ad un uso sostenibile dell’acqua per l’agricoltura, con una logica essenzialmente preventiva e richiede il rispetto di requisiti specifici e la messa in atto di azioni virtuose che originano indicatori verificabili e misurabili (indicatori critici, sensibili e minori), certificati da CCPB – illustra Albertini – siamo di fronte ad uno standard di certificazione privato e volontario di uso sostenibile dell’acqua e di tutela quali-quantitativa della risorsa idrica, ma anche uno strumento di miglioramento della sostenibilità idrica territoriale e individuale; un elemento indispensabile per aumentare la competitività delle nostre produzioni sul mercato nazionale ed internazionale”.

L’ultimo step di conoscenza per lo standard è stato organizzato durante il Macfrut nell’evento organizzato da Anbi dal titolo “**Il marchio Goccia Verde: sostenibilità, gestione risorsa idrica, reddito per le imprese, il confronto con i territori**”. “Nell’ambito di questo appuntamento, abbiamo sottolineato che Goccia Verde è uno standard che supporta in modo determinate le Organizzazioni dei produttori e gli agricoltori ad adeguarsi nel modo migliore all’add-on SPRING dello standard IFA GlobalGAP, proprio per quanto riguarda gli aspetti gestiti a livello di territorio, in particolare dai Consorzi di Bonifica”.

E continua: “È importante sottolineare anche che un uso efficiente dell’acqua di irrigazione, soprattutto con l’utilizzo mirato dei DSS (Strumenti per il supporto alle decisioni) tramite il monitoraggio e la raccolta dei dati attraverso le più moderne tecnologie, consente di ridurre i costi di produzione per gli agricoltori e di migliorare la qualità dei prodotti”.

Nell’ambito della sostenibilità, Gocciaverde affianca gli altri servizi di valutazione di conformità che CCPB offre già ai propri clienti: oltre a SPRING, IFA GlobalGAP, anche le Carbon e Water Footprint, EPD (Dichiarazione Ambientale di Prodotto) la validazione LCA, Biodiversity Alliance e VIVA. (am)

[Clicca qui per iscriverti alla Newsletter quotidiana di IFN](#)

Esporta pdf

14 maggio 2024

Vedi anche



Alice Magnani
alice@italiafruit.net

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Lotta al rischio idraulico. L'intelligenza artificiale per prevedere le piene

Accordo tra il Consorzio di bonifica e il Dipartimento di Scienze della Terra "Funziona anche nei casi di eventi intensi, possiamo avere un vantaggio di 6 ore". L'intelligenza artificiale può aiutare a prevedere le portate dei corsi d'acqua, persino a carattere torrentizio, i più difficili da gestire proprio per la rapidità con cui sopraggiungono le piene. È il risultato raggiunto grazie a una collaborazione fra il Consorzio di Bonifica Toscana Nord e il Dipartimento di Scienze della Terra dell'università di Pisa: un accordo di ricerca che si è sviluppato negli ultimi anni. Le due realtà



hanno fatto sistema con l'obiettivo di riuscire a migliorare i tempi di previsione delle piene applicando tecniche innovative basate su Machine Learning (intelligenza artificiale, ndr). "Grazie all'utilizzo dell'ia spiega il presidente del Consorzio, Ismaele Ridolfi possiamo calcolare i probabili scenari del flusso di alcuni corsi d'acqua del comprensorio del Consorzio, sulla base dei dati di pioggia rilevati dall'intero sistema di pluviometri della zona, e non solamente di quelli situati nei pressi del corso d'acqua stesso. Un metodo innovativo che permette di passare dalla teoria alla pratica e gestire le grandi banche dei dati territoriali. Un passo in avanti nella difesa del suolo perché efficace anche su corsi d'acqua a carattere torrentizio caratterizzati da repentini cambi di portata e che risentono in maniera maggiore dei cambiamenti climatici in atto. Oggi, grazie all'intelligenza artificiale, possiamo prevedere i momenti di piena fino a 6 ore prima". L'accordo fra Consorzio di Bonifica e Dipartimento di Scienze della Terra per ora è stato applicato su tre corsi d'acqua: Freddana, Versilia e Carrione, oltre al Lago di Massaciuccoli. Responsabile per la parte scientifica del Dipartimento è la professoressa Monica Bini. "Il sistema di intelligenza artificiale afferma funziona anche nei casi di eventi intensi e concentrati, che sono i più difficili da prevedere ma che sono sempre più frequenti a causa dell'aumento delle temperature legato all'attuale riscaldamento globale". Marco Luppichini, che ha condotto in prima persona le analisi, sottolinea: "Abbiamo visto all'atto pratico che i modelli fisici utilizzati richiedono dati non sempre semplici da reperire e una stima non corretta dei dati input può portare a risultati distanti da quella che è la realtà. Ad esempio, nella realizzazione di un modello fisico applicato al fiume Versilia avevamo avuto problemi con la quantificazione dell'acqua di infiltrazione a causa del sistema carsico che caratterizza l'area. Questi problemi sono stati largamente superati applicando modelli di Machine Learning che si basano solo su dati facilmente reperibili".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Mercoledì, 15 Maggio 2024

Cerca
notizie
nel
nostro
vivo

laPiazzaweb.it

L'informazione locale sempre con te!

[Home](#) ▾ [Venezia](#) ▾ [Padova](#) ▾ [Rovigo](#) ▾ [Treviso](#) ▾ [Verona](#) [Vicenza](#) ▾ [Podcast](#) ▾ [More](#) ▾

VENETO ORIENTALE

[Home](#) / [Veneziano](#) / [Veneto orientale](#) / Questo sabato torna la Settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione

Questo sabato torna la Settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione

Tempo di lettura: 2 minuti circa

Appuntamento dal 18 al 26 maggio per la Settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione che affronterà il



Sfoggia TUTTE LE EDIZIONI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

tema "L'acqua ci nutre e dà vita".



Dal 18 al 26 maggio, si ripete il classico evento della **Settimana nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione**, organizzato da ANBI (Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue) e con la partecipazione attiva dei consorzi di bonifica. L'evento si svolgerà simultaneamente in tutte le regioni italiane. Il **tema principale** dell'edizione 2024 sarà **"L'Acqua: Fonte di Nutrimento e Vita"**.

Anche il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale aderisce alla Settimana, presentando un di **programma ricco di iniziative e eventi dedicati** a valorizzare sempre di più le caratteristiche peculiari del territorio del Veneto orientale. Quest'area, un tempo paludosa, è stata trasformata in un ambiente asciutto grazie alle fondamentali operazioni di bonifica. L'obiettivo è diffondere la consapevolezza e la conoscenza sulle trasformazioni avvenute e sull'importanza di tali interventi.

Il programma degli eventi

Ad inaugurare la rassegna di eventi sarà lo **spettacolo multimediale "Draghi revèssi. Suoni, sguardi, voci di uomini e macchine"** che si terrà **giovedì 16 maggio**, alle 20:45 al teatro Metropolitan Astra di San Donà di Piave.

A seguire, **da venerdì 17 e fino a domenica 2 giugno**, presso la sala espositiva del Consorzio di bonifica Veneto orientale, in piazza Indipendenza, sarà possibile visitare la **mostra personale di Giovanni Cesca** significativamente intitolata **"Quando le idrovore divengono draghi revèssi"**.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

A questi due eventi principali si affiancheranno, come da consolidata tradizione, altre iniziative diffuse sul territorio, dall'**apertura degli impianti idrovori**, di Cittanova e Sindacale, alla rappresentazione dello **spettacolo "Stretti, 100 primavere e ancora primavera"**, **domenica 19 maggio** presso l'impianto di Cittanova; passando per la parte letteraria, con la lettura animata della fiaba "La valle infangata", domenica 26 maggio a Sindacale.

Spazio anche all'ambiente che ci circonda, con una **passeggiata per le vie di Portogruaro** alla scoperta della Bonifica nascosta, in programma **il 19 maggio**.



TAGS [eventi](#) [Settimana Nazionale della bonifica e dell'Irrigazione](#) [Veneto orientale](#)

Share [Facebook](#) [Twitter](#) [Pinterest](#) [WhatsApp](#)

Potrebbe interessarti anche



Ecco cosa fare in Veneto nel weekend



Vigonovo: fervono i preparativi per il Giro d'Italia



Appuntamenti

Sottomarina Sound Beach: con Emma, Alfa e Mahmood Chioggia punta sui grandi eventi musicali

Altre notizie della zona



Bandiere Blu per il Lido di Venezia, darsena della Certosa e altre località del litorale



Confermate le 9 bandiere blu del Veneto: ecco le spiagge premiate



Veneto orientale

Passerella ciclopedonale sul fiume Sile: un nuovo collegamento tra H-Campus e Portegradi

PER LE AZIENDE

IA

Avv. Alberto BOZZO
intelligenza artificiale applicata

ASCOLTA IL PODCAST

PiP

Multibrand Telefonia

Via Giuseppe Mazzini, 15 DOLO (Venezia)
Tel. 351 797 8141

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



MERCOLEDÌ, 15 MAGGIO 2024



HOME CRONACA POLITICA CULTURA E SPETTACOLO EDITORIALI ECONOMIA SPORT DALL'ITALIA E DAL MONDO LAVORO SALUTE

ULTIM'ORA TUTTE LE NOTIZIE

Home > Cronaca > Maltempo, Coldiretti Mantova: rallentano le semine e gli sfalci dei prati

Cronaca Home Page

Maltempo, Coldiretti Mantova: rallentano le semine e gli sfalci dei prati

15 Maggio 2024



MANTOVA – I cambiamenti climatici in atto colpiscono l'agricoltura e rallentano l'attività in campo in tutta la Lombardia, Mantova compresa. Le precipitazioni in atto – **denuncia Coldiretti Mantova** – costringono gli agricoltori a **posticipare la raccolta dei foraggi già pronti per essere tagliati**, col rischio di deteriorarne la qualità, e a **ritardare le semine di mais**, laddove ancora non sono state fatte. Alcuni agricoltori hanno dovuto riseminare per una seconda volta, dopo che le abbondanti piogge hanno provocato asfissia delle sementi, mentre procedono a rilento i trapianti di pomodoro e le semine di soia, ancora in fase embrionale. Non è tutto. Le precipitazioni in corso e le temperature al di sotto della media ostacolano l'allegagione dei meloni e rallentano la maturazione dei frutti.

“Siamo in ritardo sullo sfalco del fieno polifita maggengo e nelle finestre di meteo sereno gli agricoltori



Mantova
Italia > Lombardia

Vuoi scoprire il meteo per la tua località?
Cerca... Vai

mer 15 14.5°C 17.8°C	gio 16 14.4°C 22.0°C	ven 17 13.5°C 24.7°C
sab 18 13.4°C 26.1°C	dom 19 15.3°C 26.5°C	lun 20 14.5°C 25.1°C

stampa PDF 3BMeteo.com

VISUALIZZA IL METEO COMPLETO



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

stanno correndo per seminare il mais – dice **Simone Minelli, allevatore di Motteggiana e presidente del Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po** -. Come Consorzio stiamo gestendo deflussi regolari delle acque, grazie al livello del Po che è al momento ancora basso, mentre due settimane fa siamo stati costretti ad accendere le pompe idrovore per pompare al di fuori del comprensorio oltre 2.000 metri cubi di acqua in tre giorni”.

Il rischio di un’eccessiva piovosità, aggiunge **Kristian Minelli, allevatore di San Benedetto Po**, è che la qualità del fieno e dell’erba medica che saranno sfalciati possano risultare non ottimali per le bovine da latte. Finora solamente un terzo degli sfalci sono stati portati a termine e le previsioni dei prossimi 15 giorni sono all’insegna dell’estrema variabilità, tanto che difficilmente si potrà programmare il lavoro dei prossimi giorni”.

In termini di resa in campo, **Lorenzo Donà, allevatore di Palidano di Gonzaga**, parla di “un calo del 50% della resa del frumento foraggero, mentre gli ettari che avevo seminato a mais sono stato costretto a riseminarli, con un aumento dei costi già in questa fase”.

Ritardi nel Mantovano – **ricorda Coldiretti** – anche sul fronte dei trapianti di pomodoro, già alle prese con uno slittamento degli innesti il mese scorso con le varietà precoci. Anche le semine di soia, ad oggi, registrano un andamento a singhiozzo rispetto alle primavere meno problematiche sul piano del meteo. L’incertezza costringerà gli agricoltori a lavorare in gran fretta per recuperare i ritardi accumulati.

“Non è solo la pioggia, ma anche gli anticipi stagionali hanno creato disagi, come l’aumento delle temperature a metà aprile, con tre giorni oltre i 30 gradi, una situazione mai verificatasi precedentemente – riconosce **Pier Paolo Morselli, presidente della cooperativa ortofrutticola Corma in quota Coldiretti** -. Abbiamo avuto uno sviluppo vegetativo delle piante anticipato, accompagnato da una proliferazione di malattie fungine come la ticchialatura su pero e melo o un avvio di peronospora su vigneto. Rispetto a 20 anni fa, quando i primi trattamenti in campo erano effettuati dai primi di maggio, oggi siamo in anticipo di un mese”.

Anche su grano, orzo e cereali autunno vernini la piovosità sta creando problemi di ruggine e malattie fungine come il fusarium, fitopatologie che possono compromettere la qualità del prodotto finale e la resa in campo.

Cronoprogramma stagionale sfasato anche per meloni e cocomeri. “Per partire con la raccolta dovremo attendere molto probabilmente la fine della settimana prossima, abbiamo circa dieci giorni di ritardo – commenta **Mauro Aguzzi, produttore di Santa Croce di Sermide e presidente del Consorzio del Melone Mantovano Igp** -. Con temperature al di sotto della media stagionale le piante hanno spinto di più sulle foglie che sui frutti e non è escluso che per alcune varietà ci ritroveremo a inizio campagna con pezzature del frutto più piccole rispetto al 2023”. Fino a metà giugno non sono previsti picchi di produzione e una prima stima – **secondo Coldiretti Mantova** – indica una partenza con volumi ridotto anche del 30% in confronto all’avvio stagionale dell’anno scorso.

TAGS **Agricoltura** **Coldiretti** **maltempo** **mantova** **semine** **sfalci**

Share Facebook Twitter LinkedIn Email

Articolo Precedente



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



MERCOLEDÌ, 15 MAGGIO 2024



HOME CRONACA POLITICA CULTURA E SPETTACOLO EDITORIALI ECONOMIA SPORT DALL'ITALIA E DAL MONDO LAVORO SALUTE

ULTIM'ORA TUTTE LE NOTIZIE

Home > Cronaca > Maltempo, interclusi i laghi di Mantova. Monitoraggio costante dei livelli

Cronaca Home Page Top-Home

Maltempo, interclusi i laghi di Mantova. Monitoraggio costante dei livelli

15 Maggio 2024



Mantova
Italia > Lombardia

Vuoi scoprire il meteo per la tua località?
Cerca... Vai

mer 15 14.5°C 17.8°C	gio 16 14.4°C 22.0°C	ven 17 13.5°C 24.7°C
sab 18 13.4°C 26.1°C	dom 19 15.3°C 26.5°C	lun 20 14.5°C 25.1°C

stampa PDF 3BMeteo.com

VISUALIZZA IL METEO COMPLETO

SOSTIENICI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

MANTOVA – La pioggia di questi giorni sta facendo salire i livelli del Mincio, da qui la decisione di Aipo Mantova di chiudere il fornice di Formigosa e intercludere i laghi di Mantova per evitare che con l’innalzamento del Po crescano anche i livelli dei laghi e vengano pertanto allagato il lungolago con le piste ciclabili.

“Dal Garda in questo momento stiamo derivando 100 metri cubi di acqua al secondo – spiega **Massimo Lorenzi, presidente Consorzio Mincio** – ma la situazione è assolutamente sotto controllo, potremmo tranquillamente arrivare a 160 metri cubi senza problemi. Certo è che stiamo vivendo una situazione diametralmente opposta allo scorso anno e non mi ricordo di averne vissuta una simile negli ultimi 15 anni”. Fondamentale il lavoro dei Consorzi di Bonifica che in queste sere di forti piogge sono fuori con i loro tecnici per tenere monitorata la situazione, gli investimenti sugli impianti e le nuove tecnologie. I dati raccolti degli ultimi 20 anni, poi, aiutano nella gestione che diventa sempre più efficiente ed efficace.

“L’anno scorso in questo periodo parlavamo di siccità – commenta **Filiberto Speziali, presidente del Consorzio Territori del Mincio** – adesso ci sono agricoltori che non riescono a finire le semine perchè hanno i terreni pieni d’acqua. Al momento la situazione è sotto controllo – continua – ma sicuramente nei prossimi giorni dovremmo attivare le pompe dei nostri impianti per smaltire l’acqua, soprattutto dopo quello che è successo oggi a Milano e Brescia”.

La piena del Po e probabilmente anche dell’Oglio potrebbe arrivare nel Mantovano nella giornata di domani, ma al momento la situazione con desta preoccupazione.

TAGS Alpo Innalzamento livelli laghi di Mantova maltempo mincio Po

Share Facebook Twitter LinkedIn Email +

Articolo Precedente

Superbonus, Lucchesi (geometri): “Tutelare le finanze dello Stato e considerare difficoltà proprietari”

ARTICOLI CORRELATI DALLO STESSO AUTORE



Cronaca
Maltempo, Coldiretti Mantova: rallentano le semine e gli sfalci dei prati



Cronaca
Sicurezza incrocio tra SP7 e vie Compartitori e Olza, la Provincia studia un rondò



Cronaca
Mantova, palestra scuola Martiri di Belfiore: la Giunta approva progetto di demolizione e ricostruzione

< >



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

NetMolise Work

mercoledì, 15 maggio 2024

- NEWS DAL MOLISE
- CRONACA
- POLITICA
- ECONOMIA
- SALUTE E SANITÀ
- SCUOLA E UNIVERSITÀ
- AGRICOLTURA, ECOLOGIA E AMBIENTE
- SPORT
- RUBRICHE

ULTIME NOTIZIE

Consorzi di Bonifica, incontro sull'acqua: Coldiretti Molise "Serve un uso oculato delle risorse idriche"

Molise Network > [Agricoltura, Ecologia e Ambiente](#) > Consorzi di Bonifica, incontro sull'acqua: Coldiretti Molise "Serve un uso oculato delle risorse idriche"

Consorzi di Bonifica, incontro sull'acqua: Coldiretti Molise "Serve un uso oculato delle risorse idriche"



BOSCHI e GIARDINI di EMANUELE GRANDE

MONTAQUILA s.s. 158 Km. 36,800 - Tel. 0865 1998306 - 388 8832101

LA MOLISANA CAMBIA ABITO PER AMORE DELL'AMBIENTE

CONFEZIONE RICICLABILE NELLA CARTA

PRIMARIA IMPRESA DI ONORANZE FUNEBRI

Renella

Fondata nel 1974 da Renella Raffaele

TEL. 0865 250017 - Corso Campano,8 - Venafro

PUBBLICITÀ »

BaRitrovo
Caffetteria - Snack Bar - Tabacchi

Via Belvedere 26 - 86077 Pozzilli (IS)
Cell. 347.173.6192

RESTA AGGIORNATO »

RICEVI LE NOTIZIE DIRETTAMENTE
SUL TUO SMARTPHONE

ISCRIVITI AL BROADCAST WHATSAPP
DI MOLISE NETWORK

339 501 3758

SEGUICI »



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



MAMA CAFFÈ



Venafro - Corso Campano, 22,24,26 - 3493836679



SmaltimentiSud

CAMPOBASSO - L'acqua è sempre più un bene prezioso. Ne è convinta la Coldiretti Molise che ieri ha preso parte, con il vice Presidente regionale, Adamo Spagnoletti ed il Direttore, Aniello Ascolese, all'incontro, organizzato dal Consorzio di Bonifica del Basso Molise a Larino, in occasione della Settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione 2024 sul tema "L'acqua ci nutre e dà la vita".

Presenti, oltre al Commissario del Consorzio, Fabio Talucci, anche l'Assessore regionale all'Agricoltura, Salvatore Micone, il Presidente della Provincia di Campobasso, Giuseppe Puchetti ed il Presidente del Consorzio di Bonifica della Piana di Venafro, Raffaele Cotugno.

Nel corso della manifestazione oltre alla inaugurazione della nuova sede consortile che da Termoli è stata trasferita a Larino, è stato stipulato anche l'accordo di programma "Patto per il recupero rifiuti plastici" e presentato il nuovo logo dell'ente scelto fra quelli ideati dagli studenti dell'Istituto Tecnico Agrario e Geometri Larino, dal liceo Scientifico di Larino e dal Liceo Artistico di Termoli. La giornata ha anche fornito l'occasione per fare alcune importanti riflessioni sul tema delle risorse idriche e l'importanza del corretto uso di quello che, alla luce dei cambiamenti climatici in atto, viene definito "oro blu".

"La necessità di utilizzare in maniera oculata e consapevole le risorse idriche - ha affermato il vice Presidente di Coldiretti, Adamo Spagnoletti - è oggi una priorità". Partendo da ciò Spagnoletti, ringraziando a nome dell'Organizzazione il Commissario Talucci per "l'ottimo lavoro svolto", ha posto l'accento sull'importanza di affrontare al più presto la situazione debitoria che possa consentire all'Ente di operare al meglio a supporto delle imprese agricole del territorio.

Il vice Presidente ha inoltre sottolineato che "il corretto utilizzo delle acque passa anche attraverso la creazione di piccoli invasi, come più volte suggerito da Coldiretti a livello nazionale, che servirebbero tanto all'agricoltura quanto all'industria ed alla popolazione tutta".

Coldiretti Molise, valutando la strategicità del ruolo svolto dai Consorzi di Bonifica, ritiene necessario che la Regione sostenga tali Enti, ed in particolare, per quanto concerne il "Basso Molise", intervenga in modo sostanziale affinché si possa raggiungere l'obiettivo del risanamento economico-finanziario.

Considerando l'acqua un bene economico, Coldiretti auspica che gli Enti consortili possano realizzare strutture che consentano di ridurre innanzitutto gli sprechi guardando anche alla valorizzazione della risorsa in esubero, al fine di realizzare introiti finanziari.

Oltre a ciò occorrerebbe anche pensare a metodi innovativi per la produzione di energia elettrica, necessaria al sollevamento, realizzando, insieme a centraline idroelettriche, anche pannelli fotovoltaici galleggianti, utilizzando parte degli specchi d'acqua delle dighe.

Ciò consentirebbe di produrre energia a beneficio dell'Ente, contribuendo in parte al suo risanamento economico che più interessa all'agricoltura, non impegnando terreni coltivabili e riducendo l'evaporazione dell'acqua nei periodi estivi, limitandone così al massimo lo spreco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

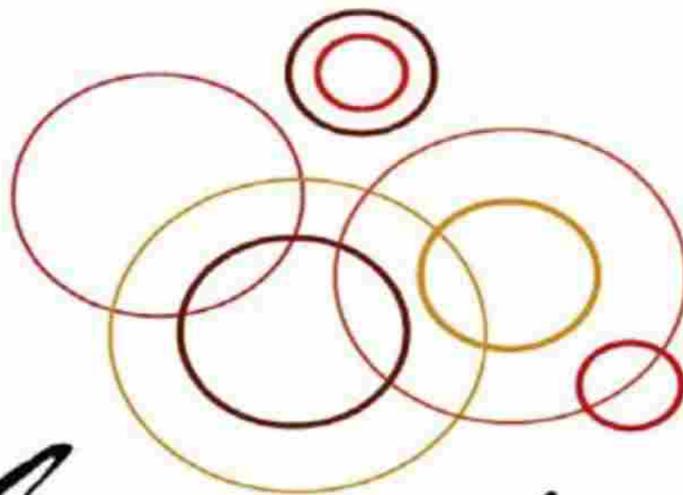


Di **Redazione** 15 Mag 2024

Nella categoria: [Agricoltura](#), [Ecologia e Ambiente](#), [News](#), [News dal Molise](#)

[Acqua](#) [Coldiretti Molise](#) [Consorzi di Bonifica](#)

AZIENDE IN MOLISE »



il centrale
VENAFRO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Settimana della Bonifica e dell'Irrigazione: presentazione della documentazione storica al Parco del

Settimana della Bonifica e dell'Irrigazione: presentazione della documentazione storica al Parco dell'Incile

Vedi necrologio

L'annuale Settimana della Bonifica e dell'Irrigazione è pronta a tornare, grazie all'organizzazione del Consorzio di Bonifica Ovest e al supporto di Anbi. Quest'anno, tra gli eventi in evidenza, si segnala la presentazione della ricerca "Ricostruzione documentazione storica patrimonio archivistico consortile", a cura del Professor Sandro Valletta. L'appuntamento è per sabato 18 maggio alle 17:30 al Parco dell'Incile (Madonnone).

L'evento sarà moderato dal Dottor Sergio Venditti, giornalista di "Tempo Presente", e vedrà la partecipazione di numerose autorità istituzionali. Tra gli intervenuti ci saranno Giancarlo Annibale Di Pasquale, Presidente del Consorzio di Bonifica, il Dottor Abramo Bonaldi, Direttore del Consorzio, il Dottor Danilo Tarquini, ex Commissario del Consorzio, l'Avvocato Leonardo Casciere, e l'Architetto Antonino Petrucci.

L'ingresso all'evento è libero e gratuito, senza necessità di prenotazione, offrendo a tutti l'opportunità di approfondire la storia e il valore del patrimonio archivistico consortile in un contesto di grande interesse culturale e sociale.

Attualità , Avezzano , Ultim'ora

PROMO BOX

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Attentato al premier slovacco Robert Fico, è in pericolo di vita



Cronaca

di [Redazione Online](#)
15 Maggio 2024

Buon compleanno Parco del Ticino! Tre eventi tematici da non perdere

Volontariato, Rete Natura 2000 e fauna del Parco del 'fiume Azzurro' i focus dei tre momenti. Si parte domenica 19 maggio. Vieni a scoprire nei distaccamenti aperti del Parco le attività dei Volontari

Tempo di lettura: 6 min.



Tre eventi tematici promossi dal Parco del Ticino per celebrare i 50 anni dall'Istituzione: sabato 19 maggio i distaccamenti della Protezione Civile aprono le porte per far conoscere attività e mezzi.

Martedì 21 maggio, "Giornata Europea della Rete Natura 2000", evento al centro parco La Fagiana per conoscere gli interventi realizzati, i risultati conseguiti e i progetti futuri per la conservazione di habitat e specie rare o minacciate. Venerdì 31 maggio si parlerà della fauna del Parco del Ticino. Al convegno scientifico seguiranno nel pomeriggio giochi didattici e visite guidate all'incubatoio ittico del Parco, al Centro Recupero Fauna Selvatica della LIPU. In serata, alle ore 21, in Villa Castiglioni lo Spettacolo "In viaggio coi lupi: viaggio tra immagini, racconti e musica alla scoperta dei lupi" ideato e condotto dallo scrittore e divulgatore scientifico Giuseppe Festa.

[Tutti in campo con il Minibasket, sabato 18 a Magenta e domenica 19 maggio a Vittuone](#)

[Abbategrasso: 21 Comuni firmano il Protocollo d'intesa per la promozione del territorio](#)

Nel Castello Visconteo di Abbiategrasso, sabato 18 maggio 2024 alle ore 17.00, sarà sottoscritto ufficialmente il Protocollo d'intesa per la promozione del territorio a...

+ Segui Ticino Notizie

Ricevi le notizie prima di tutti e rimani aggiornato su quello che offre il territorio in cui vivi.

FACEBOOK

INSTAGRAM

■ PRIMA PAGINA



ULTIM'ORA

[Trecate: i bambini della 'Garzoli' a lezione di educazione stradale con il cane Dikra](#)

25 minuti fa



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Nel 2024 ricorrono i 50 anni dall'Istituzione del Parco Lombardo della Valle del Ticino, primo Parco regionale italiano istituito il 9 gennaio del 1974. Per celebrare questa ricorrenza il Parco organizza un calendario di eventi a carattere culturale, scientifico e ricreativo. Una festa lunga un anno per raccontare e celebrare insieme la strada sin qui percorsa e disegnare gli scenari futuri a favore della tutela della natura e dello sviluppo sostenibile del territorio del Parco. Un territorio esteso su oltre 900 chilometri quadrati che comprende 47 comuni, nelle Province di Varese e Pavia e nella città metropolitana di Milano, al cui interno scorre il fiume Ticino e si sviluppa la sua Valle ricca di habitat naturali di straordinaria importanza, di vaste porzioni di territorio agricolo, centri urbani ed importanti realtà infrastrutturali di livello nazionale. Il Parco Lombardo della Valle del Ticino, insieme ad altri 2 Parchi regionali e ad un Parco nazionale, è oggi anche parte della Riserva della Biosfera MAB UNESCO "Ticino Val grande Verbano".

Il programma degli eventi

Domenica 19 maggio 2024

DISTACCAMENTI APERTI

Ti aspettiamo domenica 19 maggio 2024 dalle 9:00 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 18:00.

Scopri le attività dei volontari di Protezione civile, i loro mezzi e le attrezzature nelle sedi di: Sesto Calende, Via Bogni 1 Golasecca, Via Matteotti 18 Vergiate, Via Golasecca sn Somma Lombardo, Via Valle 5 Arsago Seprio, Via del Tornago, 6 Gallarate, Via degli Aceri 15 Cuggiono, Viale Roma 1 Turbigo, Via Don Minzoni 4 Magenta, Località Mainaga Motta Visconti, Via Ticino sn Vigevano, Strada dei Ronchi 5 Parasacco, Via Borgo San Siro sn Pavia, Via Brusca 78

Martedì 21 maggio 2024

Centro Parco 'La Fagiana' Pontevecchio di Magenta (MI) dalle 9.30 alle 17.30

La gestione di Rete NATURA 2000: risultati conseguiti e obiettivi per il futuro

In occasione del 50esimo della sua istituzione, il Parco del Ticino organizza il 21 maggio l'evento 'La gestione di Rete NATURA 2000: risultati conseguiti e obiettivi per il futuro' nella "Giornata Europea della Rete Natura 2000", il principale strumento dell'Unione per la conservazione della biodiversità. L'evento è dedicato alla scoperta dei siti Natura 2000 del Parco e dei molteplici progetti, presenti passati e futuri, destinati alla protezione e alla

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

conservazione di habitat e specie rare o minacciate. L'attenzione non si concentrerà solo sulle iniziative promosse dal Parco, ma spazierà anche su esperienze realizzate a livello nazionale.

L'evento si terrà presso il Centro Parco 'La Fagiana' a Pontevecchio di Magenta (MI), Via Valle snc, Parcheggio C.na Bullona dalle ore 9,30 alle ore 17.30

Programma

Ore 9:30 Saluti istituzionali

Francesca Monno – Consigliere del Parco Lombardo della Valle del Ticino

Moderatore: Prof. Giuseppe Bogliani

PRESENTE, PASSATO E FUTURO DI RETE NATURA 2000

ore 10:00-12:45 Valentina Parco, Parco Lombardo della Valle del Ticino – Rete Natura 2000 nel Parco del Ticino: vent'anni di gestione Silvia Assini, Università di Pavia – L'importanza degli habitat aridi planiziali e le esperienze di restauro Giovanni Soldato, Coop. Eleade – il ruolo delle aree umide e la loro conservazione

Pausa caffè Laura Pettiti, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Il futuro di RN2000 e la Strategia Nazionale della Biodiversità Iva Rossi, ELMEN EEIG – Timesis – I progetti LIFE in Italia, esperienze pregresse e prospettive future

ore 12:45 Dibattito

ore 13:00 Conclusione lavori mattutini a cura di Claudio De Paola, Direttore Parco Lombardo della Valle del Ticino

ore 13:15 Degustazione di prodotti a Marchio Parco Ticino Produzione Controllata

PANORAMICA SUI PROGETTI LIFE IN ITALIA

ore 14:30-17:00 Alessandra Norcini, Regione Lombardia – LIFE NatConnect2030, Natural connections for Natura2000 in Northern Italy to 2030 Andrea Agapito Ludovici, WWF ITALIA – URCA (URgent Conservation Actions pro Emys orbicularis in Italia e Slovenia) PROEMYS Willy Reggioni, Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano – LIFE BEEadapt Un patto per l'adattamento degli impollinatori ai cambiamenti climatici Andrea Morsolin, Consorzio di Bonifica Renana: LIFE GreenForBlue, i canali artificiali come infrastrutture verdi-blu Willy Reggioni, Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano – LIFE agriCOlture: l'allevamento del bestiame contro i problemi del cambiamento climatico posti dal degrado del suolo nell'Appennino emiliano

ore 17 dibattito e conclusioni

Venerdì 31 maggio 2024

Centro Parco "La Fagiana" – Pontevecchio di Magenta (MI)

"La Fauna del Parco del Ticino: i primi 50 anni, il presente e il futuro delle specie animali che popolano il Parco"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

La giornata è organizzata dal Parco Lombardo della Valle del Ticino nell'ambito dei festeggiamenti per i 50 anni dalla sua istituzione. Relazioni scientifiche, ma anche racconti, storie, immagini e giochi saranno dedicati alle specie animali che popolano l'Area Protetta. La giornata sarà scandita da diversi momenti: al mattino un convegno scientifico con la partecipazione di relatori che hanno collaborato e collaborano con il Parco nei progetti di conservazione della Fauna. Nel pomeriggio giochi didattici e visite guidate all'incubatoio ittico del Parco, al Centro Recupero Fauna Selvatica della LIPU e a mostre fotografiche tematiche. In serata, alle 21, appuntamento presso la Sede del Parco a Villa Castiglioni con lo Spettacolo "In viaggio coi lupi: viaggio tra immagini, racconti e musica alla scoperta dei lupi" ideato e condotto dallo scrittore e divulgatore scientifico Giuseppe Festa.

Programma

9.30 – Saluti istituzionali

Francesca Lara Monno – Consigliere del Parco Lombardo della Valle del Ticino

Modera: Franco Mari – Zoologo, consulente del Parco Lombardo della Valle del Ticino

10.00 – La fauna del Parco del Ticino: gli ultimi 250 anni

Giuseppe Bogliani – Zoologo, Università degli Studi di Pavia

Sessione 1- I Mammiferi: storie di presenza nel Parco

10.30 – Dal Capriolo al Cinghiale: esempi di gestione faunistica

Monica Di Francesco – Biologa, Responsabile Settore Fauna del Parco Lombardo della Valle del Ticino

10,50 Il ritorno del Lupo lungo il corridoio ecologico del Ticino

Olivia Dondina – Zoologa, Università degli Studi di Milano Bicocca

Coffee break

Sessione 2- I Pesci: Lo Storione cobice il simbolo del fiume e le altre specie ittiche autoctone del Ticino

11,00 – Le vasche di allevamento e l'incubatoio del Parco del Ticino per la conservazione della fauna ittica e le indagini sulla presenza dello Storione cobice lungo il fiume

Cesare Puzzi – Ittiologo, GRAIA s.r.l.

11, 20 – Strategie di allevamento e riproduzione dello Storione cobice e dello Storione ladano presso il Parco del Ticino

Oliviero Mordenti – Professore, Università di Bologna "Alma Mater Studiorum"

Sessione 3 – Gli uccelli: il popolo dell'aria nel Parco

11.40 – L' avifauna del Parco: monitoraggio e conservazione

Fabio Casale – Ornitologo, Fondazione Lombardia per L’Ambiente

12,00 – Dibattito

12,30 – Conclusioni

Claudio De Paola – Direttore del Parco Lombardo della Valle del Ticino

13,00 Degustazione di prodotti a Marchio Parco Ticino Produzioni Controllata presso C.na Bullona

Dalle 15.00 alle 18,00 VISITE GUIDATE E... GIOCHI FAUNISTICI IN COLLABORAZIONE CON LIFE WOLFALPS EU

Visite guidate all’incubatoio ittico del Parco, al Centro Recupero Fauna Selvatica della LIPU e a mostre fotografiche tematiche.

Giochi dedicati alla conoscenza del lupo e di altri animali con il contributo di Life Wolfalps EU

Alle 21,00 – Presso la sede di Villa Castiglioni a Pontevecchio di Magenta (MI)

Spettacolo “In viaggio coi lupi: viaggio tra immagini, racconti e musica alla scoperta dei lupi” ideato e condotto dallo scrittore e divulgatore scientifico Giuseppe Festa.

CONSULTA TUTTI GLI AGGIORNAMENTI SULLE PAGINE SOCIAL DEL PARCO DEL TICINO E SULLA PAGINA WEB <https://ente.parcoticino.it/>

Eventi gratuiti, iscrizione obbligatoria al link <https://linktr.ee/eventifagiana>



di [Redazione Online](#)

✎ Ultima modifica: 15 Maggio 2024


Condividere





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Select a country

ACCEDI

L'UNIONE SARDA .it

VideoSardegnaItalia MondopoliticEconomiSportAnnunNecrologie

TEMI CALDI DI OGGI:

Consiglio regionale

Elezioni comunali

Cagliari Calcio

Eolico



SFOGLIA IL QUOTIDIANO

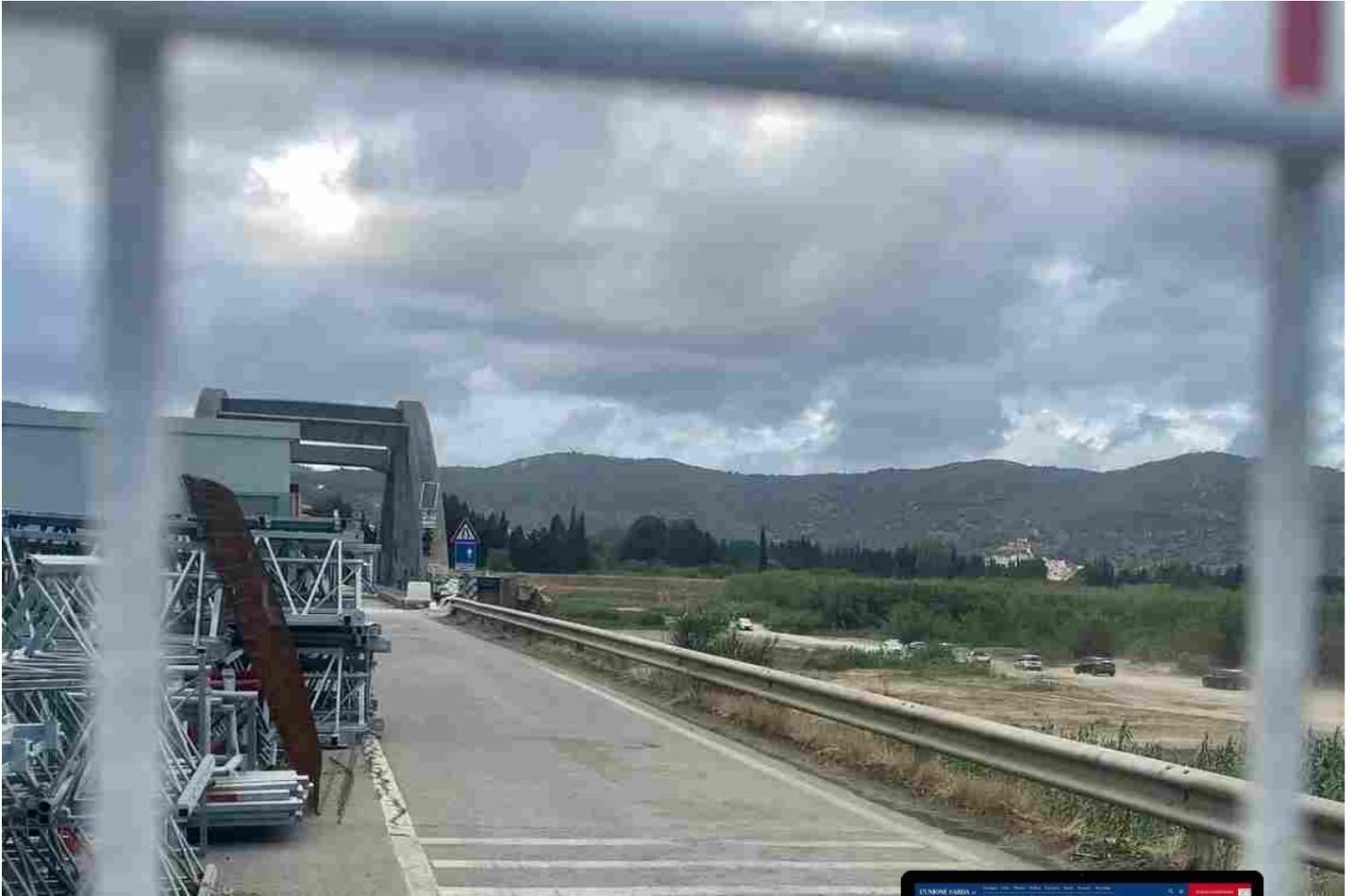
VILLAPUTZU.

15 maggio 2024 alle 00:23

Il Consorzio di bonifica sistema la “strada” sul Flumendosa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



La "strada" lungo il letto del Flumendosa utilizzata negli ultimi mesi per raggiungere Villaputzu (e viceversa) è stata chiusa. L'intervento è stato richiesto ancora una volta dal sindaco Sandro Porcu, «in attesa che le opere di bonifica siano completate». Le opere di bonifica prevedono un intervento più importante grazie anche all'ausilio di diversi mezzi meccanici». Interventi che prevedono la costruzione di una nuova strada di collegamento tra Villaputzu e il Consorzio di Bonifica. L'intervento è stato richiesto ancora una volta dal sindaco Sandro Porcu, «in attesa che le opere di bonifica siano completate». Le opere di bonifica prevedono un intervento più importante grazie anche all'ausilio di diversi mezzi meccanici». Interventi che prevedono la costruzione di una nuova strada di collegamento tra Villaputzu e il Consorzio di Bonifica.



Questo contenuto è riservato agli utenti abbonati

Per continuare a leggere abbonati o effettua l'accesso se sei già abbonato.

- Accedi agli articoli premium
- Sfoglia il quotidiano da tutti i dispositivi

ABBONATI SUBITO

Sei già abbonato? [Accedi ora](#)

Top news

COMMENTI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

LATEST

POPULAR

HOT

TRENDING



PUBBLICA

Home > Sardegna > Allarme siccità, dalla diga Macchero...

SARDEGNA

Allarme siccità, dalla diga Maccheronis acqua fino al 10 agosto

by **Ansa**
15 Maggio 2024, 12:58

149 Views

OUR PICKS

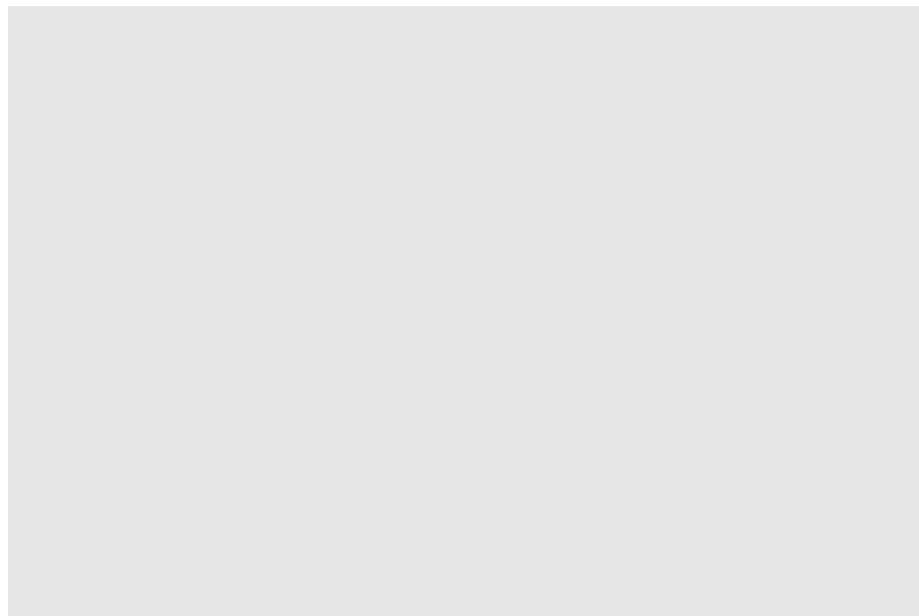
No posts match the widget criteria

Please check if there are posts that match all the below criteria. If not, remove the wrong ones in the widget settings.

- ◊ Time range: all
- ◊ Tags: bimer-sidebar

FIND US ON FACEBOOK

FACEBOOK
 TWITTER
 PINTEREST
 LINKEDIN



La siccità che in questi mesi sta attanagliando a Sardegna, colpisce in modo drammatico la diga di Maccheronis, lo sbarramento artificiale sul Rio Posada: con poco più di 8 milioni di metri cubi invasati, potrà fornire acqua fino al 10 agosto. Una situazione che metterà in ginocchio la zona centro orientale dell'Isola, dalla Baronia alla bassa Gallura.

I 43 sindaci convocati oggi dal Prefetto di Nuoro, Giancarlo Dionisi, nei locali della Questura, insieme al presidente del Consorzio di Bonifica della Sardegna centrale Ambrogio Guiso e ai rappresentanti di Coldiretti, non nascondono il grave stato di emergenza idrica: chiedono quindi interventi immediati, ma soprattutto infrastrutture per la soluzione definitiva del problema.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

“La situazione è seria anche per gli invasi dell’Ogliastra, della Nurra e del Sulcis ma per Maccheronis l’emergenza è totale – ha chiarito il numero uno del Consorzio – Dai 24 milioni di metri cubi d’acqua del 2023 siamo scesi a 8 milioni nel 2024, utilizzabili però sono solo 5 milioni: arriviamo massimo al 10 agosto”, conferma Guiso le fosche previsioni. Nei comuni della Baronia e della bassa Gallura si sono già adottate le ordinanze di divieto per l’irrigazioni dei prati e il riempimento delle piscine. Nel settore agricolo l’acqua si può usare solo per l’abbeveraggio degli animali, ma questo non basterà a garantire il sollievo per le campagne.

“Le soluzioni sono estreme e costose – ha spiegato Guiso – bisogna portare l’acqua dagli invasi di montagna e mettere in piedi moduli dissalatori. Nel lungo periodo bisogna dare gambe al progetto già ultimato per la realizzazione della diga sopra Maccheronis, che conterrà 100 milioni di metri cubi”. Nel frattempo i sindaci corrono ai ripari. “Tra qualche settimana, se non piove, ci sarà una tale emergenza che ci costringerà alla chiusura delle seconde case lungo la costa”, ha sentenziato il sindaco di Siniscola Gianluigi Farris.

A San Teodoro invece la sindaca Rita Deretta ha riunito da questa mattina il Coc per gestire le criticità. “Abbiamo un impianto di gestione delle acque reflue, non utilizzabile però – ha ricordato la prima cittadina – nè per l’agro nè per usi civili, ma che consente di ridurre il consumo dell’acqua di Abbona e dei Consorzi. Speriamo che l’emergenza serva a mettere mano alle infrastrutture per soluzioni definitive”.

La Coldiretti continua il suo pressing, rivolto all’assessore regionale dell’Agricoltura Gianfranco Satta, collegato in videoconferenza: “Abbiamo necessità – ha ribadito il direttore territoriale Alessandro Serra – di palliativi immediati per l’abbeveraggio degli animali, le segnalazioni che ci arrivano sono drammatiche. Dateci risposte subito per poi intervenire in modo strutturale”.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Leggi l’articolo su: [Ansa.it](https://www.ansa.it)



Ansa



READ LATER ADD TO FAVOURITES + ADD TO COLLECTION



altarimini.it

Il portale d'informazione di Rimini e Provincia

**COSTRUZIONI
SAN MARTINO**
RESIDENZIALI | COMMERCIALI

PROSSIMA REALIZZAZIONE



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

14 Maggio 2024 13:36

Santarcangelo, manutenzione straordinaria nelle vie Ortomaggio e Soardi: via ai lavori

L'intervento cofinanziato dal Consorzio di Bonifica

Condividi:



Lavori di asfaltatura

Nel corso del 2024 circa 500 metri di via Soardi e 50 metri di via Ortomaggio a Santarcangelo saranno oggetto di un intervento di manutenzione straordinaria: è quanto approvato nei giorni scorsi dall'Amministrazione comunale d'intesa con il Consorzio di Bonifica della Romagna.

SERGIO VALENTINI
LA FEBBRE DEL SABATO SERA
di Riccardo Valentini

QUI IN VENDITA IL LIBRO CHE RACCONTA LA STORIA DI SERGIO VALENTINI

PER ACQUISTARE IL LIBRO I proventi del libro saranno devoluti all'ANIAM per l'acquisto del Casco Panman e per progetti Legati alla PROMOZIONE TURISTICA VERDE, DELLA VALMARECCHIA.



RIMINIWELLNESS
THE WELLNESS EXPERIENCE SHOW

30 MAGGIO 02 GIUGNO 20 24

FIERA E RIVIERA DI RIMINI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

I lavori saranno infatti realizzati nell'ambito dell'accordo triennale per la programmazione e il finanziamento dei lavori di manutenzione straordinaria delle strade vicinali a uso pubblico: circa 21mila euro il costo dell'intervento, finanziato per 19mila euro dal Consorzio di Bonifica – che si è fatto carico anche della progettazione e dell'affidamento dei lavori – e per il restante 10% dal Comune di Santarcangelo.

Nel dettaglio, per il tratto di circa 50 metri di via Ortomaggio ricadente nel territorio comunale è prevista la realizzazione della superficie di fondamenta e la successiva riasfaltatura del manto stradale, mentre in via Soardi – interessata da un aumento del traffico per i lavori di realizzazione della rotatoria tra via Tosi, via Antica Emilia e la SP136 – è prevista la stesura della fondazione in misto cementato e del manto in ghiaia per un tratto di circa 500 metri.

Condividi:



■ **Attualità, Santarcangelo di Romagna**

- < [San Giuliano sempre più green: riapre al pubblico il giardino dell'Hotel delle Nazioni](#)
- > [Santarcangelo, passa il Giro d'Italia: uscita scuole anticipata e viabilità modificata](#)

Rispondi

ASCOLTA LA RADIO IN STREAMING



RECENTI

[Tutti >](#)



Attualità, Santarcangelo di Romagna

[Santarcangelo, passa il Giro d'Italia: uscita scuole anticipata e viabilità modificata](#)



Attualità, Santarcangelo di Romagna

[Santarcangelo, manutenzione straordinaria nelle vie Ortomaggio e Soardi: via ai lavori](#)



Attualità, Rimini

[San Giuliano sempre più green: riapre al pubblico il giardino dell'Hotel delle Nazioni](#)



Sport, San Clemente

[Real San Clemente promosso in Prima: ha battuto nella finale playoff la Nuova Codigorese 3-1](#)



Home » Canali » Ambiente » VIDEO | 'Obiettivo Acqua', Francesco Vincenzi (Anbi): "Fondamentali per il Paese bacini d'acqua e invasi"

VIDEO | 'Obiettivo Acqua', Francesco Vincenzi (Anbi): "Fondamentali per il Paese bacini d'acqua e invasi"

La quinta edizione del concorso è stata vinta da Pamela Doretti e da Franco Tulli

Publicato:14-05-2024 14:30

Ultimo aggiornamento:14-05-2024 14:30

Autore: Marco Melli



VIDEO | Arte e Inps, in Toscana il patrimonio artistico e culturale dell'ente apre ai cittadini



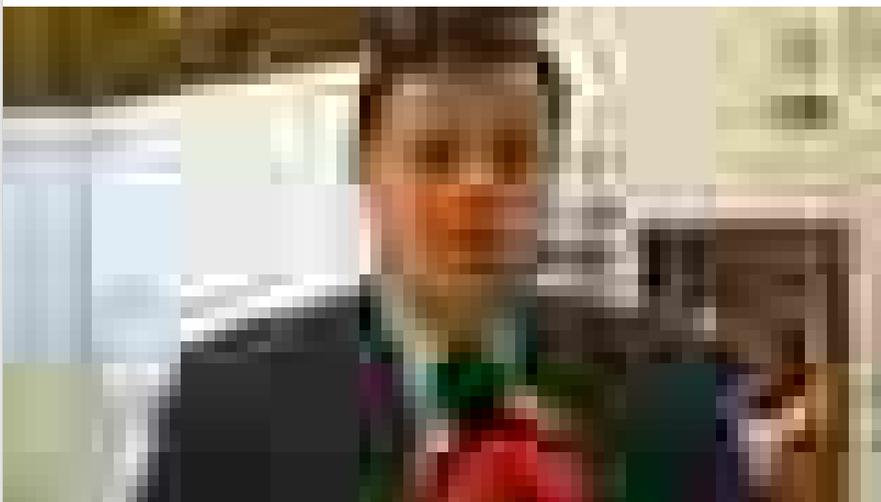
Pogacar non solo vince il Giro, ma ha anche il potere di farlo fallire



Bandiere Blu 2024, la classifica delle spiagge più pulite d'Italia



A Bologna donna violentata in Montagnola, 25enne tunisino in carcere



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

ROMA – Sono state premiate, oggi a Roma, **le opere vincitrici del concorso fotografico nazionale 'Obiettivo Acqua', organizzato da Coldiretti, Anbi** (Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue) **e Fondazione Univerde, per documentare il rapporto dell'uomo con l'acqua** dolce, nonché i paesaggi da essa modellati.

Presenti all'evento, tra gli altri, Luca De Carlo, presidente commissione Agricoltura Senato, Ettore Prandini, presidente Coldiretti, Francesco Vincenzi, presidente Anbi, Alfonso Pecoraro Scanio, presidente Fondazione Univerde, Nazario Palmieri, generale comandante Carabinieri Tutela Forestale e Parchi, Aldo Mattia, componente Commissione Ambiente Territorio Camera.



Mare Fuori torna in teatro, le nuove date del musical



La quinta edizione del concorso è stata vinta, per la categoria colore, da Pamela Doretti con lo scatto 'Splash' e, per la categoria bianco e nero, da Franco Tulli con lo scatto 'L'impero dell'Acqua'.

Il concorso fotografico 'Obiettivo Acqua' vuole essere tassello di un percorso indispensabile a tramandare attimi di storia, ma soprattutto a sperare in un futuro più consapevole.

"L'Italia subisce alluvioni e siccità- dichiara Prandini- e sempre bisogna investire in termini di lungimiranza. Purtroppo il nostro Paese si è caratterizzato, nei decenni passati, nel guardare al bisogno del giorno dopo, senza pianificare, nel medio e lungo periodo, quelli che erano gli investimenti che potessero dare delle risposte sostanziali ai bisogni delle imprese.

Il programma legato ai bacini di accumulo diventa una possibilità, in termini di trattenere maggiore acqua piovana, oggi ne tratteniamo solo l'11% e dovremmo arrivare al 50%. Avere acqua a disposizione significa garantire quantità e qualità della filiera agroalimentare".

Per il presidente Vincenzi "abbiamo ancora enormi quantità di acqua che cadono sul nostro territorio con eventi calamitosi e purtroppo non siamo infrastrutturali per trattenerla. Il nostro progetto, insieme a Coldiretti, del 'piano invasivi' ha l'obiettivo di aumentare la capacità di trattenimento".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

03/05/2024

A Firenze più pedali e più guadagni, se usi la bici fino a 30 euro al mese

Tutto accreditato sul conto. Il Comune ci mette 1,2 milioni: 20 centesimi al chilometro e premi mensili. Progetto aperto a 2.000 iscritti

29/04/2024

C'è acqua sotto il Sahara: Algeria, Tunisia e Libia firmano l'intesa

La falda sotterranea di Albien si trova per il 70 per cento nel territorio dell'Algeria: è considerata la più estesa al mondo

27/04/2024

Acqua tra rischi e opportunità in un clima che cambia, esperti a confronto a Torino

Si è parlato soprattutto di acqua nel convegno organizzato dalla Rete Nazionale delle Agenzie Energetiche Locali Torino in occasione della Planet Week

25/04/2024

Sipps, al via 'Napule è...Pediatra Preventiva e Sociale', si parla anche di ambiente

Di Mauro: "Abbiamo a cuore la salute dei bambini e delle famiglie italiane"

22/04/2024

Giornata della terra, ecco cosa significa il doodle di Google

Google dedica il Doodle di oggi alla Giornata della terra e all'importanza della biodiversità con cinque immagini satellitari di luoghi iconici della lotta ai cambiamenti...

18/04/2024

Ami: "Spreco alimentare aumenta l'inquinamento, ecco le regole per evitarlo"

Ilaria Falconi (Crea): "La prima causa è il consumo domestico"

Cookie Policy

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

BPER: LaGalleria L'INCANTO DEL VERO. [Visita la mostra](#)

estense.com®

14 Maggio 2024





MENÙ

Comacchio

HOME > PROVINCIA > COMACCHIO > Idrovore aperte: il 18 maggio alla scoperta dei manufatti storici del Consorzio

14 Maggio 2024

Aperti per la prima volta al pubblico gli impianti di Bando e Berra oltre a quello di Valle Lepri, il complesso idrovoro più grande d'Europa

Idrovore aperte: il 18 maggio alla scoperta dei manufatti storici del Consorzio



di Redazione | 2 MIN



Leggi anche

Scuole sicure, il progetto di Portomaggiore per tutelare i ragazzi

2 MIN

“Sogna ragazzo sogna”: un laboratorio teatrale diventa spettacolo

1 MIN

Una Comacchiese al ballo delle debuttanti

1 MIN

Assassinio Vanin, i carabinieri lo ricordano cent'anni dopo

1 MIN

Eletto nuovo consiglio provinciale dell'Associazione Nazionale Bersaglieri

1 MIN

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

In occasione della "Settimana Nazionale della Bonifica", l'iniziativa che ha l'obiettivo di far conoscere al pubblico le attività e i manufatti delle bonifiche italiane, torna l'appuntamento con le "Idrovore aperte".

Sabato 18 maggio dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 sarà possibile visitare alcuni impianti idrovori del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara che quest'anno ha deciso di proporre ai visitatori due manufatti storici che non sono mai stati aperti al pubblico. Un'occasione davvero unica, accompagnati dal personale dei Consorzio, per vedere da vicino come funziona un impianto di sollevamento delle acque e comprendere la loro importanza per l'equilibrio idraulico del territorio.

Nel dettaglio sarà fruibile per la prima volta l'impianto di Berra (via Pennacchiera 99, Riva del Po) che risale agli inizi del '900 ed è costituito da un sistema di otto tubi in acciaio posti a cavaliere dell'argine destro del Po che scaricano in una vasca a quota che consente ai sifoni di lavorare anche nei periodi di magra del Po. Poi, sempre per la prima volta, sarà aperto l'impianto di Bando (via Fiorana 49) a Bando di Argenta dove i lavori di bonifica sono iniziati nel 1875 e la rete scolante è stata completata nel 1924. L'attuale impianto idrovoro è frutto di una serie di adeguamenti e di una sostanziale ricostruzione avvenuta nel 1946 a seguito degli eventi bellici della Seconda Guerra Mondiale che l'avevano raso al suolo. L'ultimo intervento del 2006 ha dotato l'idrovora di due pompe che sono state alloggiare esternamente al fabbricato, rendendo l'impianto più moderno e al tempo stesso mantenendo le sue caratteristiche storiche.

In occasione di Idrovore Aperte sarà inoltre possibile visitare il complesso idrovoro di Valle Lepri che, con una portata di 117 m³/s, è il più grande d'Europa. Si tratta di un manufatto importantissimo, costruito tra il 1958 e il 1964, che porta al mare tutte le acque che prima della bonifica si riversavano nella valle del Mezzano. Grazie all'impianto di Valle Lepri, oggi è dunque possibile coltivare un'area di quasi 19mila ettari che si estende tra i comuni di Argenta, Comacchio, Ostellato, Portomaggiore, un vero e proprio patrimonio dell'agricoltura ferrarese.

Ricordiamo che la visita agli impianti idrovori è libera e gratuita. Info: direzione@bonificaferrara.it



**ALL
NEWS**

Liritv.it

LIRITV FONDATA NEL 1985 DA AUGUSTO D'AMBROGIO E MIKE PELLEGRINI

- HOME
- CHIAMO
- CORONAVIRUS
- CRONACA
- NEWS
- ROMA E PROV.
- ABRUZZO
- POLITICA
- SPORT
- COSTUME E SOCIETA'
- SPETTACOLO
- DAL MONDO
- TECNOLOGIA
- OFFERTE DI LAVORO
- CUCINA E RICETTE
- SALUTE
- CONTATTI

Anbi Lazio, conto alla rovescia per la settimana della bonifica

14 maggio 2024 admin



Posta Share tumblr.

Alla presenza dell'Assessore Regionale Righini, presentate le iniziative che si terranno nella nostra regione.

POLSINELLI

ONORANZE FUNEBRI

- SERVIZIO CREMAZIONI
- DISBRIGO PRATICHE
- ADDOBBI FLOREALI
- ARTICOLI FUNEBRI E CIMITERIALI
- TRASPORTI NAZIONALI
- REPERABILITA' H24

www.onoranzefunebripolsinelli.it

SORA Via Marsicana, 87 | ROMA Via G. Keplero, 28
MARCO 347 68 64 209 | MAURO 338 96 78 111 | UFFICIO 0776 83 35 11

MATRYS
bioactive reinforcement

NOVA
AESTHETICS

Repubblica San Marino

chance PEPTIDES REJUVENATION SYSTEM

ESTETICA RIGENERATIVA
ANTONIO GENTILE
335.7087740

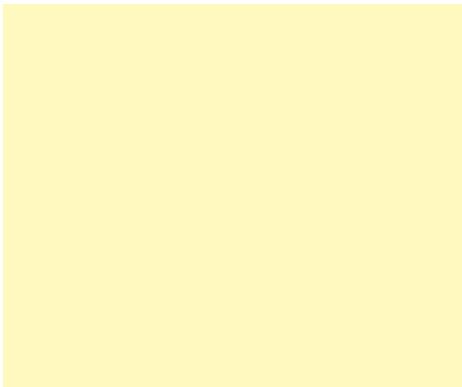
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Dal 18 al 26 maggio si terrà l'annuale appuntamento della Settimana Nazionale della Bonifica e della Irrigazione. Questo il titolo coniato per quest'anno: "L'Acqua ci nutre e dà la vita". Il sistema dei Consorzi di Bonifica del Lazio ha predisposto, con Anbi Lazio, un programma con varie iniziative.

Le iniziative sono state presentate presso il Consorzio di Bonifica a Sud di Anagni alla presenza dell'Assessore regionale al Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste Giancarlo Righini. Proprio l'Assessore ha concluso i lavori sottolineando "l'importanza del connubio tra sport, ambiente, istituzioni ed enti locali, è importantissima per far comprendere ai cittadini, anche attraverso manifestazioni come la "Corsa dell'acqua", presentata oggi dal Consorzio di Bonifica a Sud di Anagni, gli impegni presi dalla Regione Lazio. I Consorzi di Bonifica in questo ambito sono in prima linea per la difesa idraulica del territorio e per l'irrigazione, fondamentali per la lotta ai cambiamenti climatici e una garanzia per l'economia del settore agricolo laziale. Ho trovato in questi Enti - ha concluso l'Assessore - grandi professionalità tecniche con cui ci impegniamo ad individuare progettualità che, auspichiamo, rendano il Lazio competitivo a livello nazionale in termini di investimenti e nella corretta gestione delle sue straordinarie risorse. Abbiamo posto attenzioni con risorse, presenze e sinergia concreta".

Sono stati presenti, tra gli altri, alla conferenza i sindaci di Anagni, Daniele Natalia, e di Isola Liri, Massimiliano Quadrini, l'On. Massimo Ruspandini, il Consigliere Regionale, Daniele Maura e diversi amministratori locali, tra i quali il Vicesindaco di Anagni, Riccardo Ambrosetti e il Consigliere delegato allo sport del Comune di Anagni, Luigi Petrucci, e il Presidente dell'Atletica Frosinone, Roberto Ceccarelli, che ha ampiamente illustrato l'iniziativa la Corsa dell'Acqua e i suoi due appuntamenti del 18 maggio ad Anagni, presso l'Impianto irriguo del Tufano e del 25 maggio presso Isola Liri nel Monumento Naturale Parco Viscogliosi.



"Anche per queste giornate, mai banali anzi, al giorno d'oggi ancora più importanti del passato, per riflettere e consolidare l'importanza delle attività consortili e soprattutto l'utilizzo dell'acqua - hanno sottolineato Sonia Ricci ed Andrea Renna, Presidente e Direttore di Anbi Lazio - abbiamo voluto invertire un trend che nel passato non ha visto, quasi mai, protagonisti, tutti insieme, i nostri Enti. Tanti e vari gli appuntamenti organizzati nelle varie sedi dei Consorzi di Bonifica laziali. Previste passeggiate ecologiche, pedalate sociali, visite degli impianti di bonifica storici e poli museali, oasi ambientali e paesaggistiche e passeggiate fotografiche. "È fondamentale - ha dichiarato Sonia Ricci, Presidente di Anbi Lazio - che le persone abbiano modo di comprendere al meglio il lavoro che grazie ai nostri operai e dipendenti garantiamo ogni giorno. Visitare territori fortemente legati al mondo della bonifica rappresenta un tassello importante in quel lavoro di ulteriore conoscenza che intendiamo portare avanti con ancor maggiore vigore e determinazione. Grazie a veri e propri reperti storici e agli impianti di bonifica, nonché alle aree faunistico paesaggistiche che coesistono con l'opera di bonifica e di irrigazione, è possibile comprendere ancora meglio quanto questa sia attuale e soprattutto, in grado, di far fronte alle sfide dei cambiamenti climatici che nostro malgrado coinvolgono tutti gli aspetti del territorio. Sul sito



Scrivici su WhatsApp
340.0851299

DIRETTA STREAMING

Facebook Live Video

su **firi tv**

CONTATTACI TEL. 3400851299

AL SERVIZIO DELL'IGIENE DAL 1985

PULISERVICE

PULIZIE E SANIFICAZIONE
AMBIENTI CIVILI E INDUSTRIALI

PULIZIE CONDOMINIALI
APPARTAMENTI
E POST RISTRUTTURAZIONE
PULIZIE UFFICI NEGOZI E PALESTRE
DISINFESTAZIONE
SANIFICAZIONE AMBIENTI

CONTATTACI PER UN PREVENTIVO
GRATUITO
TEL 351.5909097

Via Marsicana snc Sora



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

www.anbilazio.com tutti gli appuntamenti previsti e le modalità di adesione.

COS'È LA SETTIMANA NAZIONALE DELLA BONIFICA E DELLA IRRIGAZIONE

Valorizzazione culturale del territorio di bonifica, promozione della mobilità sostenibile, divulgazione delle attività consortili di difesa e tutela del territorio e dell'importanza della risorsa idrica a scopi irrigui: sono le più importanti sfide che ANBI promuove e che i Consorzi di Bonifica pongono in evidenza all'interno degli eventi della "Settimana della Bonifica e dell'Irrigazione".

I Consorzi di Bonifica hanno affrontato con politiche condivise a livello nazionale, la gestione delle acque superficiali. In questo lungo periodo, grazie anche alla capacità innovativa, l'attività dei Consorzi di Bonifica si è costantemente evoluta, affrontando di volta in volta nuove sfide. Si è partiti dagli obiettivi igienico sanitari per concentrarsi immediatamente dopo sull'esigenza irrigua delle colture, passando dal secondo dopoguerra con l'impegno contro il dissesto idrogeologico in montagna.

Negli ultimi decenni del XX secolo è emersa la sensibilità ambientale, per arrivare al terzo millennio con una consapevolezza sempre maggiore del ruolo centrale dei Consorzi strutturati a livello nazionale e regionale.

COMUNICATO STAMPA



Condividi:



POSTED UNDER NEWS

← **Abbruzzese (Lega) oggi a Frosinone per un ULTIM'ORA / Sora – Donna investita in pieno nuovo incontro con amministratori e sostenitori** centro: soccorsi sul posto →

Lascia una risposta

L'indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Nome *

Email *

Sito web

Commento

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Investimento di 180.000 euro del Consorzio di bonifica per rafforzare le difese di sponda del corso

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per le finalità di esperienza, misurazione e marketing (con annunci personalizzati) come specificato nella cookie policy. Usa il pulsante Accetta o chiudi questa informativa per acconsentire.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

SESTOPOTERE.COM

Online dal 1999

EMILIA-ROMAGNA Nord Italia Centro Italia POLITICA E CITTÀ SOCIETÀ E CULTURA ECONOMIA E LAVORO

WEB E TELEFONIA



Home , Bologna , Archeologia e storia per la Settimana della bonifica: dal 18 al 26...

Bologna Emilia-Romagna Ravenna

Archeologia e storia per la Settimana della bonifica: dal 18 al 26 maggio molti gli appuntamenti

14 Maggio 2024



(Sesto Potere) – Faenza – 14 maggio 2024 – “L’acqua ci nutre e ci dà la vita” è il titolo dell’edizione 2024 della Settimana nazionale della bonifica e dell’irrigazione, promossa dall’ANBI – Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue, con il patrocinio del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica e il Ministero della Cultura.

Dal 18 al 26 maggio si svolgeranno molti appuntamenti organizzati dai vari Consorzi di bonifica dislocati in tutta Italia.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Per quanto riguarda il territorio lughese, faentino e imolese il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale come di consueto ha in programma numerose visite guidate: nel distretto di pianura alle opere irrigue e idrauliche (gli impianti di Salorolo, Faenza e Imola, la cassa di espansione e l'impianto idrovoro Tratturo di Alfonsine, la chiusa del fiume Senio a Faenza), mentre nel distretto montano agli invasi collinari di Faenza, Casola Valsenio, Brisighella, Riolo Terme e Castel Bolognese.

Le visite guidate devono essere preventivamente prenotate: distretto di pianura tel. 0545 909511 consorzio@romagnaoccidentale.it, distretto montano tel. 0546 21372 d.montano@romagnaoccidentale.it.

Quattro, invece, sono gli eventi realizzati ad hoc per questa edizione della Settimana della bonifica.

Sabato 18 Maggio, ore 14.30, "Camminata alle Buche Gattelli" di Lugo. Una passeggiata nel neolitico in collaborazione con il Comune di Lugo e il CEAS Bassa Romagna. Il Prof. Claudio Cavazzuti, Docente di Preistoria e Protostoria dell'Università di Bologna, illustrerà le caratteristiche dell'insediamento neolitico individuato nel 1982 al centro del bacino di estrazione della Fornace Gattelli (datato 5.500 a.C.). Accompagnati da un responsabile del Consorzio di bonifica, sarà poi possibile visitare l'impianto irriguo "Buche Gattelli" e il suo lago. L'appuntamento è inserito all'interno del Festival dello Sviluppo Sostenibile 2024. Ritrovo presso l'ingresso di via Bernardino Bagolini. Info. 351 5848402.



Martedì 21 Maggio, ore 20.30 all'archivio del Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale, in Via Manfredi 32 a Lugo, si parlerà di "Archeologia e Storia delle pratiche di gestione delle acque nel lughese medievale". Una serata alla scoperta della gestione delle acque nel nostro passato. In collaborazione con il Centro di Studi sulla Romandiola Nord Occidentale, il Comitato per i Beni Culturali del Comune di Lugo, il Dipartimento di Storia Culture Civiltà dell'Università di Bologna, la Biblioteca comunale Trisi.

Doppio appuntamento domenica 26 maggio.

Al mattino, ore 9.30, alle Buche Gattelli di Lugo "Passeggiata nella natura... di 8.000 anni fa", accompagnati dal naturalista Roberto Fabbri e da Giovanni Valentinotti dell'Associazione Comitato Archeologico di Lugo, che faranno scoprire il paesaggio che caratterizzava il territorio di Lugo nel lontanissimo passato. Un responsabile del Consorzio di bonifica illustrerà poi l'impianto irriguo. Ritrovo presso ingresso di via Bernardino Bagolini. Info. 351 5848402.

Nel pomeriggio, ore 16, ci si trasferisce a Castel Bolognese, per la "Passeggiata alla Cassa di espansione dei Mulini", in compagnia della guida ambientale escursionistica di Romagna Sentieri Matteo Mingazzini e dell'ingegner Paola Silvagni del Consorzio di bonifica. Ritrovo al Mulino Scodellino, via Canale 7. Info. 349 352 3188.

Tutti gli appuntamenti sono gratuiti.



Previous article

Ottantesimo anniversario del bombardamento del 19 maggio 1944: un incontro e due camminate per ricordare

TOP NEWS



UniBo, inaugurati i nuovi spazi didattici per la Facoltà di medicina all'ospedale di Ravenna

14 Maggio 2024



Alluvione un anno dopo: a Cesena il Centro Arti sceniche e visive di San Martino in Fiume riparte dopo il ripristino

14 Maggio 2024



Turismo, Cervia ha conseguito la Bandiera Blu 2024

14 Maggio 2024

ULTIME NOTIZIE



Ottantesimo anniversario del bombardamento del 19 maggio 1944: un incontro e due camminate per ricordare

14 Maggio 2024



Elezioni, RinnoviAmo Forlì lancia il trekking urbano: un modo nuovo di fare politica

14 Maggio 2024



Elezioni comunali, Mariella Loi in lista con FdI a Cesena

14 Maggio 2024

MAGGIORI CATEGORIE

Emilia-Romagna	5317
Forlì - Cesena	3276
Bologna	1141
Ravenna	1045
Top News	876
Rimini	606
Modena	238
Reggio Emilia	171

CHI SIAMO

SESTOPOTERE.COM
Online dal 1999

Agenzia di informazione in tempo reale, 7 giorni su 7, sede via Bruni 20, Forlì. Fondatore e responsabile Marco Colonna

Contact us: contact@yoursite.com

SEGUICI



Iscriviti al canale Whatsapp

CONTATTI

SOSTIENI STATOQUOTIDIANO

REDAZIONE

STATO QUOTIDIANO

L'informazione libera e vera

Edizione n° 5336

BALLON D'ESSAI

"BUON COMPLEANNO" // "Per noi il Foggia non è solo una squadra, ma un'autentica istituzione"

13 Maggio 2024 - ore 19:04

CALEMBOUR

INNOCENZA STARACE // Manfredonia. 40enne perseguitata da uomo. "Per l'indagato obbligo di dimora e prescrizioni"

13 Maggio 2024 - ore 20:20



FOGGIAMANFREDONIA CRONACA POLITICA

Cerca su StatoQuotidiano

HOME // CRONACA // CUNZ Gargano Food Fest. A Rignano Garganico dal 24 al 26 maggio

RIGNANO GARGANICO CUNZ Gargano Food Fest. A Rignano Garganico dal 24 al 26 maggio

Promosso dal Comune di Rignano Garganico e con il sostegno della Regione Puglia, cofinanziatori dell'evento

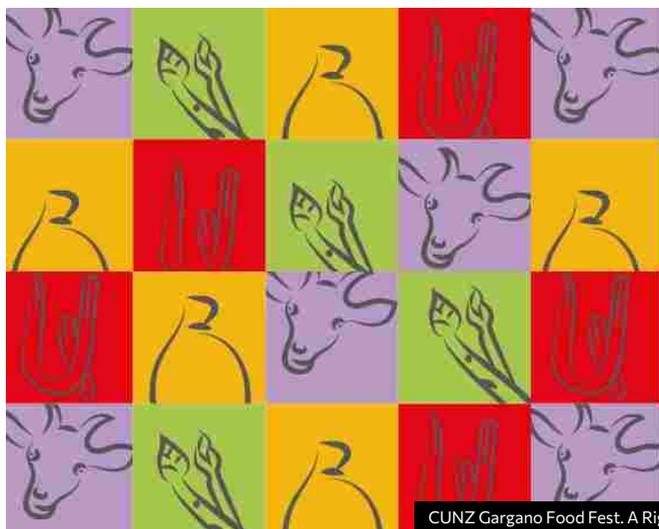
I PIÙ LETTI OGGI

1 CITTADINI // Ortona. Adalgisa La Torre: "Continua il progetto Unione dei Cinque Reali Siti"

2 SCOPERTE // Foggia: ritrovato ordigno bellico, ordine di evacuazione per 8 mila persone

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



CUNZ Gargano Food Fest. A Rignano Garganico dal 24 al 26 maggio

AUTORE:

Redazione

PUBBLICATO IL:

14 Maggio 2024

CRONACA // GARGANO //



LASCIA UN COMMENTO

Foggia, 14 maggio 2024 – Oggi, per il secondo anno consecutivo nella suggestiva cornice del Palazzo Dogana a Foggia, si è svolta la conferenza stampa di presentazione di **CUNZ Gargano Food Fest**. L'evento, che avrà luogo a **Rignano Garganico dal 24 al 26 maggio**, promette di celebrare i prodotti tipici e le esperienze turistiche autentiche del Gargano, offrendo un'opportunità unica di scoperta e di valorizzazione delle ricchezze della nostra regione.

Promosso dal Comune di Rignano Garganico e con il sostegno della Regione Puglia, cofinanziatori dell'evento, patrocinato da Gal Gargano, Agenzia di sviluppo, Provincia di Foggia, Parco Nazionale del Gargano e consorzio di Bonifica e da una fitta rete di partner istituzionali e non, il CUNZ Gargano Food Fest rappresenta un importante momento di aggregazione e di promozione del territorio, **coinvolgendo più di 50 aziende del territorio e oltre 200 volontari che da giorni lavorano instancabilmente alla riuscita del festival.**

3 MANFREDONIA - FOGGIA // Offerte di lavoro: il report dei Centri per l'Impiego di Foggia e provincia

4 MANFREDONIA // Ugo Galli: "Più Città per Tutti" (VIDEO)

5 FRODE // Operazione 'false facciate': 5,9 milioni di crediti d'imposta fittizi sequestrati, tre arresti



POLITICA // Renzi a Bari lancia una raccolta firma per chiedere le dimissioni di Emiliano

13 Maggio 2024 - ore 14:25

ULTIMI ARTICOLI

NEBBIA // Gaetano Brigida (Generazione Viva): "Sogniamo il concreto"

FOGGIA // Agguato al boss Vito Bruno Lanza: arrestati mandante e autista mezzo del commando

MANFREDONIA // Manfredonia "Medioevo... Andata e ritorno II edizione"



CONCORSO // Centro Commerciale del Gargano

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

“La presentazione di oggi presso Palazzo Dogana segna un passo importante verso la seconda edizione del “Cunz-Gargano Food Fest”. La comunità di Rignano è entusiasta di presentare, il 24, 25 e 26 maggio l’evento enogastronomico di punta del Gargano. Un ricco calendario di appuntamenti in cui le nostre eccellenze, in ogni forma, saranno protagonisti indiscussi. Ottimo cibo con i prodotti della nostra terra, incantevoli immersioni nella natura incontaminata, laboratori interattivi presso le masserie didattiche e con esperti del food and beverage nostrano. Si potrà vivere un’esperienza a stretto contatto con le cose più belle che questo territorio offre. Vi aspettiamo a Rignano Garganico il 24, 25 e 26 maggio per il “Cunz-Gargano Food Fest”. Commenta Luigi Di Fiore, Sindaco di Rignano Garganico.

Questo festival rappresenta molto più di un semplice evento gastronomico. È un’occasione per celebrare l’identità culturale e gastronomica del Gargano, mettendo in luce la ricchezza dei suoi prodotti tipici e delle sue tradizioni culinarie. Attraverso la promozione di prodotti locali di alta qualità e l’organizzazione di eventi culturali e educativi, il festival mira a preservare e diffondere il patrimonio enogastronomico della regione.

Il turismo esperienziale è un approccio al viaggio che mette l’accento sull’esperienza autentica e significativa del viaggiatore. Piuttosto che limitarsi a visitare luoghi turistici convenzionali o a partecipare a attività standardizzate, il turismo esperienziale cerca di coinvolgere i viaggiatori in attività che consentano loro di immergersi nella cultura, nella storia e nelle tradizioni del luogo visitato. Questo tipo di turismo si concentra sull’interazione diretta con la comunità locale, sull’apprendimento di nuove competenze o arti tradizionali, sull’esplorazione di ambienti naturali incontaminati e sulla scoperta di cibo e prodotti tipici del territorio. L’evento offre diverse opportunità di sviluppo per il territorio del Gargano e, in particolare, per il comune di Rignano Garganico. **Oltre a promuovere il turismo e l’agroalimentare locali, il festival crea anche un impatto positivo sull’economia locale**, stimolando la creazione di posti di lavoro nel settore turistico e della ristorazione. Inoltre, l’organizzazione del festival e la partecipazione attiva della comunità locale e dei volontari contribuiscono a rafforzare i legami sociali e a promuovere un senso di appartenenza e di orgoglio nei confronti del proprio territorio.

“Il mercato del lavoro è uno dei nostri primi pensieri, le iniziative che sviluppano turismo, possono favorire l’occupazione e la creazione di nuovi posti di lavoro. Eventi di questa tipologia mettono in moto l’economia circolare, si creano quei meccanismi particolari per cui paesi dell’entroterra come Rignano Garganico, spesso dimenticati sotto il profilo comunicativo-promozionale, si fanno ambasciatori di un turismo lento, diverso, esperienziale. Ogni singolo paese del Gargano ha una potenzialità di sviluppo intrinseca che eventi come CUNZ possono portare alla luce e far emergere ad un pubblico sempre più ampio le caratteristiche peculiari della comunità. Questi eventi possono portare anche ad uno sviluppo lavorativo, circuiti di accoglienza, B&B, alberghi diffusi, ristoranti tipici e attività ricettive in generale. Il ruolo della Provincia deve essere quello di aiutare concretamente realtà come Rignano ed altri piccoli paesi dell’entroterra che non godono della luce riflessa della costa.” Commenta Mario Dal

Maso, Consigliere Provinciale

Il tema di quest'anno, incentrato sull'educazione alimentare, evidenzia l'importanza di promuovere una cultura del cibo sana e consapevole, che valorizzi le tradizioni gastronomiche locali e promuova stili di vita sostenibili. La scelta di dedicare una parte significativa del programma alle scuole e all'educazione alimentare sottolinea l'importanza di promuovere una cultura del cibo consapevole e responsabile. Attraverso attività educative e laboratori interattivi, i giovani vengono sensibilizzati alla conoscenza e al rispetto delle tradizioni culinarie locali, nonché alla valorizzazione di ingredienti e tecniche di produzione sostenibili. Questo approccio contribuisce a formare cittadini consapevoli e responsabili, promuovendo al contempo uno stile di vita sano e sostenibile. Il programma del primo giorno è quasi interamente dedicato alle scuole, con attività educative e laboratori gratuiti che mirano a sensibilizzare i giovani alla conoscenza e al rispetto della tradizione enogastronomica del Gargano.

Il Presidente dell'Ente Parco Nazionale del Gargano, Pasquale Pazienza, ha espresso il proprio apprezzamento per l'organizzazione dell'evento, riconoscendone il significativo valore identitario territoriale e l'importanza nella promozione della cultura e delle tradizioni locali.

"La programmazione di importanti eventi come Cunz, legata a interventi infrastrutturali volti al miglioramento della fruibilità turistico-territoriale – può certamente e validamente contribuire ad animare processi di crescita e di sviluppo. Il Festival di Rignano Garganico rappresenta sicuramente un esempio di buone pratiche di promozione territoriale da prendere a modello di riferimento in quanto capace di dimostrare, attraverso una positiva autodeterminazione anche amministrativa, la capacità del soggetto comunale nel progettare ed eseguire eventi di qualità – i cui risultati sono evidenti in termini di quantità di partecipanti e di presenze registrate nelle precedenti edizioni – oltre che nell'attivare sinergie inter-istituzionali". –
Commenta Pazienza, "CUNZ Gargano Food Fest non solo rappresenta un'opportunità unica per promuovere i prodotti tipici e le esperienze turistiche autentiche del Gargano, ma contribuisce anche allo sviluppo socio-economico della comunità locale. Attraverso la realizzazione di progetti infrastrutturali, come la riqualificazione della Dolina Cento Pozzi e la realizzazione di una pista ciclabile, l'Ente Parco Nazionale del Gargano mira a favorire lo sviluppo della mobilità sostenibile e del turismo esperienziale nell'area.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

In sintesi, il CUNZ Gargano Food Fest rappresenta un'opportunità unica per promuovere il territorio del Gargano, valorizzando la sua cultura, la sua natura e le sue tradizioni gastronomiche, e per stimolare lo sviluppo economico e sociale della regione.

Per ulteriori informazioni sul programma e per prenotare gli eventi gratuiti, si invita a visitare il sito web ufficiale: www.cunzgargano.it e seguire i profili social instagram e facebook del CUNZ gargano Food Fest per restare sempre aggiornati.

Per ulteriori informazioni e richieste stampa, contattare:

Enza Bergantino – Ufficio stampa CUNZ Jacleroi

3341027684 e.bergantino@jacleroi.com

Donato Pio Palumbo – Proloco Rignano Garganico 3465245455

www.cunzgargano.it



Lascia un commento

Nome *	Email *
--------	---------

Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

INVIA COMMENTO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Home > Irrigazione > Tecnologia protagonista dell'area Acqua Campus a Macfrut 2024

Irrigazione

Tecnologia protagonista dell'area Acqua Campus a Macfrut 2024

Di **Ilaria Attadia** 14 Maggio 2024

In collaborazione con Anbi, all'interno dello stand Acqua Campus del Canale Emiliano Romagnolo è stata allestita la tradizionale area espositiva/interattiva con alcune delle strumentazioni più all'avanguardia nella gestione virtuosa delle risorse idriche. Vediamo quali

Sostenibilità nell'uso della risorsa idrica e adattamento alla crisi climatica sono i temi cardine della presenza di Anbi e Cer al salone fieristico Macfrut. Ne sono un esempio le pratiche promosse durante le tre giornate: certificazione volontaria di sostenibilità idrica Goccia Verde, utilizzo delle acque reflue come risorsa aggiuntiva alle tradizionali fonti di approvvigionamento idrico per l'agricoltura, difesa antigelo nei campi attraverso assicurazioni ma soprattutto impianti di copertura e di irrigazione innovativi, strategie per l'adattamento alla crisi climatica.

Ampio spazio anche a tecnologia e innovazione protagoniste come sempre dell'area Acqua Campus. In collaborazione con Anbi (Associazione Nazionale delle Bonifiche Italiane) all'interno dello stand Acqua Campus del Cer (Canale Emiliano Romagnolo) è stata allestita la tradizionale area espositiva/interattiva con alcune delle strumentazioni più all'avanguardia

E-Magazine
Tecniche, prodotti e servizi dalle aziende

Visualizza tutti

Catalogo Aziende e Prodotti
Un modo semplice per cercare un'azienda o un prodotto!

Cerca adesso

L'esperto Pac risponde
Approfondimenti sulla politica agricola comune
a cura di Angelo Frascarelli

L'Esperto risponde
I consigli di Terra e Vita agli agricoltori

Il libro della settimana

RSS Error: WP HTTP Error: Non è stato fornito un URL valido.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

nella gestione virtuosa delle risorse idriche illustrate da **Salvatore Gentile**, tecnico del Cer: stazione metereologica e sensore di umidità; Sonda (Sentek) Drill & Drop; paratoia e misuratore PikoMeter (Rubicon); miscelatore per fertirrigazione Yara Easyfeed; nodo di monitoraggio e controllo sul campo autoalimentato con pannelli solari RF-X1; macchina Geomix per la solubilizzazione di concimi idrosolubili e dosaggio di soluzioni concentrate.

Stazione metereologica e sensore di umidità

Strumentazioni per il monitoraggio continuo del sistema atmosfera-suolo-vegetazione

1 di 2 < >

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Sonda (Sentek) Drill & Drop

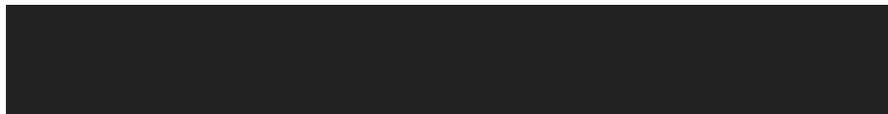
La Sonda Drill & Drop è uno strumento in grado di misurare tre parametri edafici: umidità, temperatura e salinità. Disponibile in tre lunghezze (10,5 cm, 30 cm e 120 cm), grazie ai suoi sensori posizionati ogni 10 cm permette di eseguire misurazioni a diverse profondità, e garantisce una corretta gestione delle risorse, con un notevole risparmio in termini di acqua, energia e fertilizzanti.

1 di 2 < >

PikoMeter (Rubicon): paratoia + misuratore

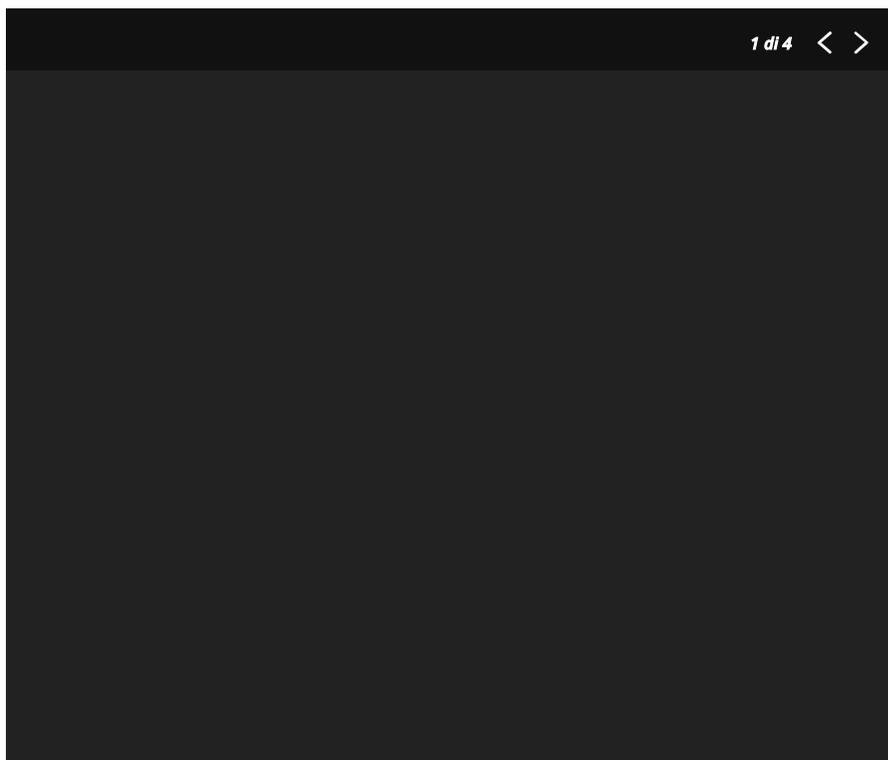
"All-in-one" è la tecnologia di PikoMeter, una paratoia e un misuratore di affluenza al canale integrati. Alimentata da pannelli solari consente, in un unico strumento, di aprire e chiudere il flusso, erogare quantità prestabilite di acqua, verificare la misurazione della portata ed acquisire i dati sulla *performance* in tempo reale, il tutto da remoto.

1 di 3 < >



Yara Easyfeed: miscelatore per fertirrigazione

Semplicità, accessibilità, automatizzazione: il miscelatore Easyfeed può essere integrato nella maggior parte degli impianti irrigui ed è progettato per garantire la massima efficienza, praticità e fruibilità da parte dell'operatore, che deve solo inserire il fertilizzante nel serbatoio, senza dover ricorrere a ulteriori soluzioni accessorie, con notevoli vantaggi economici.



RF-X1 Nodo di monitoraggio sul campo alimentato con pannelli solari

L'acquisizione costante di dati precisi è indispensabile per un uso sostenibile e razionalizzato delle risorse.

L'unità RF-X1 è un nodo di monitoraggio alimentato a pannelli solari in grado di effettuare un controllo attivo a 360°. Collega tra loro i nodi sul campo grazie alla tecnologia di rete mesh consente di gestire da remoto diversi moduli: irrigazione, fertirrigazione, pompe, valvole, ecc.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Geomix

Macchina specialistica per la solubilizzazione di concimi idrosolubili e dosaggio di soluzioni concentrate

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Home > Cronaca > Il Consorzio Medio Valdarno cerca operaio specializzato

Cronaca

Il Consorzio Medio Valdarno cerca operaio specializzato

14 Maggio 2024

25 0



Contratto a tempo pieno e indeterminato per un operaio elettromeccanico che possa intervenire sugli impianti consortili per la sostituzione e/o riparazione dei quadri elettrici di comando e/o delle attrezzature connesse (sensori di livello, webcam, etc.)

Il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno ha avviato le procedure di selezione per la formazione di una graduatoria cui attingere per l'assunzione di n. 1 operaio specializzato da inquadrare nell'area progettazione, sistemi informativi e impianti – settore impianti e irrigazione – area c – (addetto agli impianti) – parametro 118 del ccnl per i dipendenti dei consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario con contratto a tempo pieno e indeterminato.



Le mansioni che andrà a svolgere saranno di supporto operativo alla gestione degli impianti elettromeccanici consortili (idrovore, paratoie, opere di presa e regolazione, etc.) e relative apparecchiature; attività di manutenzione minuta ed assistenza, secondo le indicazioni impartite dai tecnici consortili, alle imprese specializzate incaricate dal Consorzio di eseguire interventi sulle apparecchiature elettromeccaniche, quadri elettrici, gruppi elettrogeni e quanto necessario per assicurare il funzionamento degli impianti stessi; esecuzione di manovre manuali su paratoie ed impianti in gestione; esecuzione di verifiche periodiche di funzionamento degli impianti elettromeccanici; partecipazione ai turni di reperibilità e alle attività del servizio di piena e più in generale di supporto alle attività del settore e alla collaborazione con gli altri settori consortili.

La sede di lavoro sarà la sede operativa del Consorzio di Ponte Sala, in Via del Cantone 150 ad Osmannoro, Sesto Fiorentino; ferma restando la possibilità di essere assegnato temporaneamente o definitivamente anche a qualunque altra sede del Consorzio, per

Potrebbe interessarti



Sesto: sedicimila tulipani nel parco del Bardo



Le alluvioni lampo spiegate dal Consorzio di Bonifica



Maltempo Toscana: il punto del Consorzio di Bonifica



Consorzio di Bonifica, aggiornamento delle ore 13

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

ragioni tecniche, organizzative e produttive.

Il rapporto di lavoro sarà a tempo pieno e indeterminato con orario di lavoro 38 ore settimanali su 5 giorni/settimana con trattamento economico secondo stabilito dal vigente CCNL per i dipendenti dei Consorzi di Bonifica e di miglioramento fondiario corrispondente con inquadramento in Area C, parametro 118 con retribuzione lorda di 1.720,34 da corrispondere per 14 mensilità.

Le domande devono pervenire al Consorzio con la modulistica e le indicazioni disponibili nella sezione Amministrazione Trasparente – Portale Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso del sito del Consorzio e comunque entro e non oltre il giorno 02.06.2024 alle ore 24. Di seguito si procederà con le valutazioni dei titoli formativi, delle esperienze lavorative e con un colloquio diretto e prova pratica che porteranno alla stesura della graduatoria da cui procedere con l'assunzione.

<https://www.mediovaldarno.it/news/offerta-di-lavoro-dal-consorzio-di-bonifica-cercasi-operaio-specializzato-addetto-agli-impianti/>

TAGS Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno

Articolo precedente

Calenzano al Centro: presentata la lista dei candidati al Consiglio Comunale

ARTICOLI CORRELATI Di più dello stesso autore



Maltempo: il punto del Consorzio di Bonifica al 10 novembre



Consorzio di Bonifica, aggiornamento delle ore 13



Consorzio di Bonifica: aggiornamento delle 18



NESSUN COMMENTO

LASCIA UN COMMENTO

Commento

Nome:

Email:

Sito Web:

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

TRENDING [Pubblicata l'Ordinanza n.45/2024 del Consiglio Statale di Bonifica in materia di pre...](#)



lunedì 13 Maggio 2024



[Homepage](#) [Editoriali](#) [Agenparl International](#) [Mondo](#) [Politica](#) [Economia](#) [Regioni](#) [Università](#) [Cultura](#) [Futuro](#) [Sport & Motori](#)



[Home](#) » [COMUNICATO STAMPA – INAUGURATO L'IMPIANTO IRRIGUO DI S.ANNA](#)

COMUNICATO STAMPA – INAUGURATO L'IMPIANTO IRRIGUO DI S.ANNA



By —13 Maggio 2024 [Nessun commento](#) 1 Min Read



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



(AGENPARL) - Roma, 13 Maggio 2024

(AGENPARL) – Lun 13 maggio 2024 INAUGURATO L'IMPIANTO IRRIGUO DI S.ANNA Con il taglio del nastro, stamattina lunedì 13 maggio, da parte del Sindaco Vincenzo Servalli e del Presidente del Consorzio di bonifica Integrale Comprensorio Sarno Rosario D'Angelo, entra in esercizio l'impianto irriguo per l'agricoltura, realizzato in frazione Sant'Anna, località Caselle, per il Distretto di Cava de' Tirreni.

Il nuovo impianto, finanziato con 5 milioni di euro dal Ministero delle Politiche agricole, ha completamente ammodernato il complesso delle opere idrauliche e la grande vasca esistente, che serve una superficie agricola di 146 ettari .

Presenti all'inaugurazione anche il Vicesindaco Nunzio Senatore e l'Assessore all'agricoltura Germano Baldi.

"La fornitura e la gestione dell'acqua è un servizio fondamentale per sostenere la nostra agricoltura che nelle aree del versante nord est è ancora un valore importante – afferma il Sindaco Servalli – questo impianto, peraltro, consente di fornire acqua controllata e di qualità per i campi. Un investimento importante del Consorzio che, con l'attuale governance, sta dimostrando impegno e concretezza nella gestione delle opere e dei servizi".

SHARE.



RELATED POSTS

CAMPANIA

Agricoltura -Alimentazione ACLI TERRA